



Infor LN Guida utente per Commercio interaziendale

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento	comitrug (Ucomitrug)
-------------------------	----------------------

Rilascio	10.7 (10.7)
-----------------	-------------

Data di pubblicazione	9 agosto 2022
------------------------------	---------------

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Introduzione.....	9
Commercio interaziendale - introduzione.....	9
Prezzi interni.....	9
Ordini di commercio interaziendale.....	9
Approvazione.....	10
Impostazione.....	10
Capitolo 2 Impostazione commercio interaziendale.....	11
Prerequisiti per l'impostazione del commercio interaziendale.....	11
Impostazione del commercio interaziendale - panoramica.....	11
Responsabilità di trasporto interno.....	12
Termini e condizioni interni.....	12
Impostazione del commercio interaziendale.....	12
Divisione del profitto.....	14
Calcolo della divisione del profitto lordo e del profitto netto.....	14
Impostazione.....	15
Sequenze di ricerca per relazioni di commercio interaziendale.....	15
Parametro Relazioni commerciali interaziendali sequenza di ricerca.....	16
Utilizzo di Qualsiasi società finanziaria e Qualsiasi unità aziendale.....	16
Qualsiasi società finanziaria.....	17
Qualsiasi unità aziendale.....	17
Termini e condizioni interni - Relazioni.....	17
Esempio di impostazione di trasporto e vendita di consegna di materiale esterna.....	18
Capitolo 3 Adozione struttura vendite costo.....	21
Adozione della struttura dei costi di vendita.....	21
Componenti transazione di origine e scenari supportati.....	21
Elaborazione.....	21
Impostazione.....	22

Componenti transazione di origine e scenari supportati.....	23
Consegna materiale esterna - Vendite.....	23
Consegna materiale esterna - Diretta.....	23
Consegna di materiale interna.....	23
Manodopera.....	23
Spese.....	24
Consegna progetto (PCS).....	24
Trasferimento semilavorati.....	24
Adozione della struttura dei costi di vendita - esempi.....	24
Definizione di un componente di costo di margine.....	27
Capitolo 4 Scenari di commercio interaziendale.....	29
Scenario di commercio interaziendale - vendita consegna materiale esterna.....	29
Processi aziendali.....	29
Consegne da centro di lavoro anziché da magazzino.....	30
Commercio interaziendale se il prestito parti viene modificato in consegna parti.....	30
Articoli BOM e articoli kit.....	30
Scenario di commercio interaziendale - Consegna materiale esterna - Acquisti.....	31
Processi aziendali.....	31
Consegna progetto (PCS) in uno scenario di commercio interaziendale.....	32
Scenario di commercio interaziendale Trasferimento semilavorati.....	32
Processo aziendale.....	33
Gestione produzione per reparti.....	33
Controllo assemblaggio.....	33
Scenario di commercio interaziendale Consegna materiale esterna - Diretta.....	33
Esempio.....	34
Processi aziendali.....	34
Scenario di commercio interaziendale Consegna materiale interna.....	35
Processi aziendali.....	35
Trasferimenti di magazzino multisocietà.....	35
Ordini figlio nello scenario di riparazione in officina in conto lavoro.....	36

Scenario di commercio interaziendale Trasporto - processo e impostazione.....	36
Impostazione di Spedizioni interno.....	36
Le entità responsabili della pianificazione del trasporto.....	36
Le entità che devono coprire i costi di trasporto.....	37
Accordo di commercio interaziendale, regole di determinazione dei prezzi di trasferimento e relazione commerciale.....	37
Fatturazione del trasporto interna ed esterna.....	37
Riparazione in officina in conto lavoro per commercio interaziendale - processo e impostazione.....	39
Processo aziendale.....	39
Ordini figlio nello scenario di riparazione in officina in conto lavoro.....	40
Impostazione.....	40
Scenario di commercio interaziendale - Manodopera.....	41
Costo+Profitto.....	41
Prezzo commerciale.....	42
Tariffe manodopera.....	42
Scenario di commercio interaziendale - Spese.....	43
Costo+Profitto.....	43
Prezzo commerciale.....	43
Prezzo zero.....	44
Sottoscenari per riparazione in officina in conto lavoro.....	44
Capitolo 5 Ordini di commercio interaziendale.....	47
Ordini di commercio interaziendale.....	47
Righe transazione e componenti transazione correlati.....	47
Numerazione ordini di commercio interaziendale.....	47
Ordini di commercio interaziendale padre e figlio.....	48
Scenari e accordi di commercio interaziendale applicabili.....	48
Approvazione.....	48
Righe transazione e componenti transazione correlati.....	49
Componenti transazione correlati.....	49
Consegne o servizi senza componenti transazione correlati.....	50
Numerazione ordini di commercio interaziendale.....	51

Numerazione ordini standard.....	51
Serie di ordini di commercio interaziendale.....	51
Ordini di commercio interaziendale padre e figlio.....	53
Correzioni prezzi commercio interaziendale.....	53
La procedura dell'ordine di commercio interaziendale.....	54
Annullamento, eliminazione o modifica dell'ordine di commercio interaziendale.....	56
Righe di transazione commercio interaziendale - Procedura.....	56
Pannelli attività vendite e acquisti dell'ordine di commercio interaziendale.....	57
Sezioni di intestazione e delle righe.....	58
Filtri.....	58
Grafico.....	59
Schede della sezione riga della sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400).....	60
Schede della sezione riga della sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500).....	60
Capitolo 6 Commercio interaziendale per ore e spese.....	61
Commercio interaziendale per manodopera e spese.....	61
Il processo di commercio interaziendale per ore e spese.....	61
Società logistiche multiple.....	62
Il processo di commercio interaziendale per ore e spese.....	62
Appendice A Glossario.....	65

Indice

Informazioni sul documento

Il presente manuale descrive lo scopo e le caratteristiche generali del commercio interaziendale. Descrive inoltre la procedura per impostare il commercio interaziendale e l'utilizzo degli ordini del commercio interaziendale.

Prerequisiti

Per utilizzare al meglio questo manuale, è consigliabile avere familiarità con i processi aziendali che prevedono il commercio interaziendale, nonché una conoscenza generale delle funzionalità di LN.

Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per la fatturazione commercio interaziendale. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per Termini e condizioni (U9499 IT)*
- *Infor LN Dati comuni - Guida utente per Autorizzazioni e protezione (U9890 IT)*
- *Guida utente per Strutture aziendali*

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea.

Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al presente manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Commercio interaziendale - introduzione

Quando viene creato un progetto o un ordine, ad esempio un ordine di vendita, diverse entità all'interno di un'organizzazione svolgono attività per eseguire l'ordine stesso. Ad esempio, l'ufficio vendite emetterà la fattura a carico del cliente e il magazzino consegnerà le merci.

Se le entità di un'organizzazione hanno un proprio processo per registrare i profitti e le perdite, è necessario registrare, per ciascuna attività, le transazioni relative ai costi e ai ricavi interni ai fini della quadratura contabile. È possibile impostare il commercio interaziendale in modo che l'applicazione crei le transazioni interne di costi e ricavi e le fatture interne.

Esempio

L'ufficio vendite S1 e il magazzino W1 fanno parte dell'organizzazione A, ma sono ubicati in Paesi diversi. Per soddisfare un ordine di vendita a un cliente esterno, S1 richiede a W1 di consegnare le merci al cliente. W1 invia una fattura interna a S1 per coprire i costi delle merci e della consegna.

Prezzi interni

Esistono diverse opzioni per configurare regole di determinazione dei prezzi di trasferimento o importi fissi, che consentono di definire i prezzi interni.

Ordini di commercio interaziendale

Se si imposta una relazione di commercio interaziendale, l'applicazione genera ordini di commercio interaziendale per le entità coinvolte, a supporto dei loro processi di registrazione dei profitti e delle perdite. Gli ordini di commercio interaziendale attivano la generazione delle transazioni dei costi e ricavi interni e delle fatture interne eventualmente specificate.

In un ordine di commercio interaziendale è possibile visualizzare i dettagli relativi alle attività di commercio interaziendale, ad esempio date e ore, le entità coinvolte, gli importi e le regole di determinazione dei prezzi di trasferimento su cui si basano questi ultimi. A seconda delle regole di determinazione dei prezzi di trasferimento è possibile gestire alcuni dettagli di determinazione dei prezzi.

Approvazione

È possibile che gli ordini di commercio interaziendale includano una fase di approvazione. Se è richiesta l'approvazione, non è consentito effettuare consegne fino all'approvazione dell'ordine di commercio interaziendale.

Il processo di approvazione può essere supportato da un'applicazione per la gestione del flusso di lavoro.

Quando vengono create le righe ordine di vendita del relativo ordine riportato nell'esempio precedente, viene creato anche un ordine di commercio interaziendale. Se viene specificata l'approvazione nell'impostazione, W1 non può consegnare le merci al cliente finché non viene approvato l'ordine di commercio interaziendale.

Impostazione

LN distingue tra diversi tipi di processi di commercio e di dettagli commerciali interni, come specificato negli scenari di commercio interaziendale e negli accordi di commercio interaziendale. Tali scenari e accordi sono collegati alle relazioni di commercio interaziendale.

Un ordine di commercio interaziendale viene creato se:

- Le seguenti relazioni di commercio interaziendale corrispondono alle entità coinvolte nell'ordine SLS A:
- La relazione di commercio interaziendale comprende uno scenario di commercio interaziendale corrispondente al processo aziendale in cui è previsto l'ordine.

Nell'ordine di commercio interaziendale sono incluse informazioni relative a:

- Le righe ordine di origine, come date di consegna e quantità articolo
- Le impostazioni dello scenario e dell'accordo di commercio applicabili
- Altri dati principali, come informazioni sul Business Partner e dati fiscali

Queste impostazioni determinano gli importi delle transazioni di costi e ricavi e le righe di fatturazione interna eventualmente specificate. A seconda delle impostazioni, è possibile rettificare le regole di determinazione dei prezzi di trasferimento o gli importi dell'ordine di commercio interaziendale.

Prerequisiti per l'impostazione del commercio interaziendale

Prima di impostare i dati principali per il commercio interaziendale, è necessario determinare i seguenti attributi relativi alla creazione del modello di impresa.

- Entità
- Unità aziendali
- business partner interni
- Società logistiche e finanziarie.

Nota

Le unità aziendali devono essere collegate ai Business Partner interni appropriati.

Se i costi di trasporto sono addebitati internamente, è necessario collegare gli uffici di spedizione alle entità coinvolte nei trasporti delle merci.

Impostazione del commercio interaziendale - panoramica

L'impostazione del commercio interaziendale prevede quanto segue:

- Indicazione dei parametri di controllo della fase di approvazione dell'ordine di commercio interaziendale.
- Definizione dell'accordo di commercio interaziendale.
- Indicazione dello *scenario di commercio interaziendale (pag. 33)* per ciascun accordo di commercio interaziendale.

- Per ciascun accordo di commercio interaziendale e relativo scenario di commercio interaziendale:
 - Indicazione sull'utilizzo o meno della fatturazione interna.
 - Indicazione sull'utilizzo dell'approvazione per gli ordini di commercio interaziendale.
 - Selezione delle origini prezzo su cui si basano le fatture interne o le transazioni di commercio interaziendale.
- Definizione delle relazioni di commercio interaziendale tra le parti dell'organizzazione coinvolte.
- Collegamento di uno o più accordi di commercio interaziendale a ciascuna relazione di commercio interaziendale.

Nota

Prima di impostare la funzionalità di commercio interaziendale, completare l'impostazione della società. Per ulteriori informazioni, consultare *Prerequisiti per l'impostazione del commercio interaziendale* (pag. 11).

Responsabilità di trasporto interno

Se Spedizioni è implementato e i costi di trasporto sono gestiti internamente, è necessario specificare le responsabilità per il trasporto interno:

- La parte responsabile della pianificazione del trasporto
- La parte tenuta a coprire i costi di trasporto

Termini e condizioni interni

È anche possibile collegare alle unità aziendali gli accordi sui termini e condizioni interni. In caso di proprietà interna vengono utilizzati termini e condizioni interni. I termini e condizioni diventano validi quando viene stabilito un collegamento tra i termini e condizioni e una relazione tra unità aziendali. Le relazioni tra unità aziendali definite nei termini e condizioni interni non hanno alcun impatto sugli accordi di commercio interaziendale collegati alle relazioni di commercio interaziendale.

Impostazione del commercio interaziendale

Il metodo più efficace per impostare la funzionalità del commercio interaziendale è definire prima i blocchi costitutivi più piccoli. Di seguito viene illustrato il processo.

1. Nella sessione Componenti software implementati (tccom0100s000) selezionare la casella di controllo **Commercio interaziendale**.
2. Specificare le impostazioni richieste nella sessione Parametri commercio interaziendale (tcitr0100m000).
3. Se necessario, nella sessione Classificazione commercio interaziendale (tcitr1630m000) definire le classificazioni di commercio interaziendale.

4. Nella sessione Accordo commerciale interaziendale (tcitr1600m000) definire un accordo di commercio interaziendale.
5. Per ciascun accordo di commercio interaziendale è necessario specificare lo scenario di commercio interaziendale a cui si applica l'accordo commerciale. Questo determina le regole sui prezzi di trasferimento disponibili usate per calcolare i seguenti importi:
 - Registrazioni di costi e ricavi interni
 - Fatture interne (se specificate)
6. Per l'accordo di commercio interaziendale, specificare nella sessione Accordo commerc. interaz. - Regole determin. prezzi trasfer. (tcitr1605m000):
 - Origini prezzo
 - Priorità
 - Percentuali o importi di aumento o riduzione
 - Percentuale di divisione del profitto. Vedere *Divisione del profitto (pag. 14)*
 Le origini prezzo e le opzioni per la determinazione dei prezzi disponibili variano in base allo scenario di commercio interaziendale.
7. Se per l'accordo commerciale è stato selezionato lo scenario di commercio interaziendale **Conto lavoro per riparazione in officina**, è necessario definire uno o più sottoscenari per ciascuna origine di prezzo, come descritto in *Sottoscenari per riparazione in officina in conto lavoro (pag. 44)*.
8. Ripetere i passaggi da 3 a 6 per aggiungere ulteriori scenari di commercio interaziendale.
9. Nella sessione Relazioni commerciali interaziendali 360 (tcitr2300m000) fare clic su Nuovo per avviare la sessione Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000).
10. Nella sezione di intestazione della sessione Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000), definire una relazione di commercio interaziendale.
11. Nella scheda Accordi, aggiungere uno *scenario di commercio interaziendale (pag. 33)* e collegare un accordo di commercio interaziendale allo scenario di commercio interaziendale. È possibile aggiungere esclusivamente accordi commerciali con scenari di commercio interaziendale associati.
12. Ripetere il passaggio 10 per aggiungere altri scenari di commercio interaziendale alla relazione di commercio interaziendale, in base alle necessità.

Nota

Se Spedizioni è implementato e i costi di trasporto sono gestiti internamente, è necessario determinare la parte responsabile della pianificazione del trasporto e la parte che deve coprire i costi di trasporto. Per ulteriori informazioni, consultare *Scenario di commercio interaziendale Trasporto - processo e impostazione (pag. 36)*.

Divisione del profitto

È un metodo per dividere il profitto della transazione di vendita esterna tra le entità coinvolte. In LN ciò si applica alle transazioni di vendita in cui sono coinvolte due entità. Ad esempio, il profitto generato da un ordine di vendita verrà diviso tra l'ufficio vendite e il magazzino.

Tale metodo di divisione del profitto si applica solo ai seguenti scenari di commercio interaziendale:

- **Consegna materiale esterna - Vendite**
- **Consegna materiale esterna - Diretta**

Una volta creato l'ordine di commercio interaziendale, l'importo profitto viene calcolato in base al prezzo stimato dell'ordine e al costo delle vendite (COGS). In fase di fatturazione, il profitto è basato sul prezzo di ordine effettivo e sul costo delle vendite.

Il profitto viene diviso in base a un valore percentuale predefinito specificato nell'accordo di commercio interaziendale, che può essere tuttavia modificato per l'ordine di commercio interaziendale.

La percentuale di divisione del profitto viene definita per l'entità di vendita, mentre la percentuale restante è destinata all'entità di acquisto.

La percentuale di divisione del profitto si basa sul profitto netto o lordo dell'ordine di vendita. Questo dipende dall'origine prezzo **Divisione profitto (lordo)** o **Divisione profitto (netto)** specificata per l'ordine di commercio interaziendale. L'origine prezzo predefinito viene definito nell'accordo di commercio interaziendale applicabile.

Calcolo della divisione del profitto lordo e del profitto netto

Profitto lordo: Prezzo ordine di vendita - COGS

Profitto netto: Prezzo ordine di vendita - COGS - Sconti

Il profitto lordo e netto viene diviso tra le entità coinvolte, secondo quanto specificato nel campo **Percentuale divisione profitto** dell'ordine di commercio interaziendale.

Esempio

L'ufficio vendite di Parigi di una società multinazionale vende merci a un cliente per 1.000 EUR. Al cliente viene offerto uno sconto di 40 EUR. Le merci vengono consegnate dal magazzino di Londra. Il magazzino sostiene una spesa di 800 EUR di costi del venduto.

Il profitto lordo è $1.000 - 800 = 200$ EUR.

Se l'origine prezzo è **Divisione profitto (lordo)** con una percentuale di divisione del profitto di 60%, il magazzino riceve 120 EUR e l'ufficio vendite 80 EUR (il restante 40%). Il prezzo di commercio interaziendale che il magazzino fattura all'ufficio vendite è 920 EUR:

800 costo del venduto + 120 profitto lordo. Il profitto netto per l'ufficio vendite è 40 EUR. Questo corrisponde al profitto lordo dell'ufficio vendite di 80 EUR - 40 EUR di sconto.

Il profitto netto totale è $1.000 - 800 - 40 = 160$ EUR. Questo corrisponde al profitto di 120 del magazzino sommato al profitto netto dell'ufficio vendite di 40.

Se l'origine prezzo è **Divisione profitto (netto)** con a percentuale di divisione del profitto di 60%, il magazzino riceve 96 EUR e l'ufficio vendite 64 EUR (il restante 40%). Il prezzo di commercio interaziendale che il magazzino fattura all'ufficio vendite è 896 EUR:

800 costo del venduto + 96 profitto netto. Il profitto netto per l'ufficio vendite è 64 EUR. Il profitto lordo per l'ufficio vendite è 104 EUR. Questo corrisponde al profitto netto calcolato di 64 EUR + 40 EUR di sconto.

Impostazione

1. Nella sessione **Accordo commerciale interaziendale** (tcitr1600m000), definire un accordo di commercio interaziendale con uno qualsiasi dei seguenti scenari di commercio interaziendale:
 - **Consegna materiale esterna - Vendite**
 - **Consegna materiale esterna - Diretta**
2. Fare clic su **Nuovo** nella scheda **Regole di determinazione prezzi di trasferimento** e selezionare un'origine di prezzo **Divisione profitto (lordo)** o **Divisione profitto (netto)**.
3. Nel campo **Percentuale di divisione del profitto**, specificare la percentuale di profitto destinata all'entità di vendita. Nell'esempio precedente il magazzino è l'entità di vendita.

Sequenze di ricerca per relazioni di commercio interaziendale

Quando viene creato un ordine, ad esempio un ordine di vendita o un ordine di trasferimento magazzino, l'applicazione verifica se sono disponibili delle relazioni di commercio interaziendale per le entità coinvolte dall'ordine. In caso affermativo, è necessario registrare i costi e i ricavi interaziendali e, ove specificato, creare fatture interne in base agli accordi di commercio interaziendale per gli scenari di commercio interaziendale applicabili.

È possibile che siano disponibili diverse relazioni commerciali corrispondenti alle entità coinvolte dall'ordine. Tra le relazioni disponibili, quella definita al livello più dettagliato ha la priorità sulle altre.

Esempio

Le seguenti relazioni di commercio interaziendale corrispondono alle entità coinvolte nell'ordine SLS A:

	Relazione Da	A
1	Unità aziendale A	Qualsiasi unità aziendale
2	Unità aziendale A	Ufficio vendite B di Entità

La relazione 2 è definita a un livello più dettagliato. La relazione 2 ha pertanto la priorità. Di conseguenza, gli accordi commerciali della relazione 2 stabiliscono gli importi delle registrazioni dei costi e dei ricavi interaziendali, nonché delle fatture interne eventualmente specificate.

Parametro **Relazioni commerciali interaziendali sequenza di ricerca**

L'impostazione del parametro **Sequenza di ricerca per relazioni di commercio interaziendale** nella sessione Parametri commercio interaziendale (tcitr0100m000) determina se ad avere priorità è il lato origine o il lato destinazione della relazione di commercio interaziendale.

Esempio

Sono presenti le seguenti relazioni di commercio interaziendale:

- Dal magazzino W1 a qualsiasi unità aziendale
- Da qualsiasi unità aziendale all'ufficio vendite S2

Ai fini della fatturazione interna tra W1 e S2, entrambe le relazioni sono applicabili. Se l'impostazione del parametro **Relazioni commerciali interaziendali sequenza di ricerca** è *Da*, viene utilizzata la relazione di livello più dettagliato del lato di origine: *Da* magazzino W1 *A* qualsiasi unità aziendale. Se l'impostazione di priorità è *A*, riceve priorità l'altra relazione.

Utilizzo di Qualsiasi società finanziaria e Qualsiasi unità aziendale

I tipi di unità di commercio interaziendale **Qualsiasi società finanziaria** e **Qualsiasi unità aziendale** vengono utilizzati per definire relazioni di commercio interaziendale generiche alle quali risultano applicabili alcune regole specifiche.

Qualsiasi società finanziaria

Una relazione **a Qualsiasi società finanziaria** è una relazione che ha come destinazione (le entità di) tutte le società finanziarie a eccezione di quella a cui appartiene l'elemento di origine (entità, unità aziendale o società finanziaria).

Una relazione **da Qualsiasi società finanziaria** è una relazione che ha come origine (le entità di) tutte le società finanziarie a eccezione di quella a cui appartiene l'elemento di destinazione (entità, unità aziendale o società finanziaria).

Qualsiasi unità aziendale

Una relazione **a Qualsiasi unità aziendale** è una relazione che ha come destinazione (le entità di) tutte le unità aziendali a eccezione di quella a cui appartiene l'elemento di origine (entità o unità aziendale).

Una relazione **da Qualsiasi unità aziendale** è una relazione che ha come origine (le entità di) tutte le unità aziendali a eccezione di quella a cui appartiene l'elemento di destinazione (entità o unità aziendale).

Oltre all'opzione **Qualsiasi società finanziaria**, le relazioni a o da **Qualsiasi unità aziendale** possono includere relazioni verso altre unità aziendali all'interno della stessa società finanziaria.

Esempio

Situazione:

- L'organizzazione A possiede le società finanziarie AFIN1 e AFIN2.
- Le unità aziendali AEU11 e AEU12 appartengono a AFIN1.
- Le unità aziendali AEU21 e AEU22 appartengono a AFIN2.
- Il magazzino AWH20 appartiene all'unità aziendale AEU21.

Dal Magazzino AWH20 **a Qualsiasi unità aziendale** include tutte le unità aziendali di AFIN1 e AFIN2, mentre *dal* Magazzino AWH20 **a Qualsiasi società finanziaria** include solo le unità aziendali che appartengono alla società finanziaria AFIN1: AEU11 e AEU12.

Termini e condizioni interni - Relazioni

Se si collega un accordo su termini e condizioni a una relazione tra unità aziendali, l'accordo su termini e condizioni interno diventa valido. In caso di proprietà interna vengono utilizzati termini e condizioni interni.

Per utilizzare gli accordi su termini e condizioni nella negoziazione interna è necessario:

1. Definire termini e condizioni interni come illustrato in Impostazione di termini e condizioni.

2. Nella sessione Termini e condizioni interni - Relazioni (tcitr2140m000) specificare una relazione tra le unità aziendali delle entità a cui è necessario applicare i termini e le condizioni in questione.
È necessario assicurarsi che:
 - Il business partner interno dell'unità aziendale origine della relazione sia identico al Business Partner 'Origine vendita' dei termini e condizioni interni.
 - Il Business Partner interno dell'unità aziendale destinazione sia identico al Business Partner 'Destinazione vendita' dei termini e condizioni interni.
3. Sia specificato l'accordo su termini e condizioni interno pertinente alla relazione tra unità aziendali.

Esempio di impostazione di trasporto e vendita di consegna di materiale esterna

La creazione di un modello di flusso di negoziazione interna può richiedere l'impostazione di più scenari di commercio interaziendale. In questo argomento viene descritta l'impostazione di scenari di commercio interaziendale **Consegna materiale esterna - Vendite e Trasporto** per un'organizzazione multinazionale.

Situazione

- L'organizzazione X è rappresentata dalla società logistica X.
- L'ufficio vendite S1 e il magazzino W1 fanno parte dell'organizzazione X.
- L'ufficio vendite S1 è ubicato in Germania e appartiene alla divisione tedesca dell'organizzazione X.
- Il magazzino W1 è ubicato in Olanda e appartiene al centro di distribuzione olandese dell'organizzazione X.
- Anche l'ufficio di spedizione SHP1 appartiene al centro di distribuzione olandese dell'organizzazione X.
- Il magazzino W1 è responsabile della pianificazione del trasporto, ma la pianificazione e tutte le questioni relative al trasporto vengono delegate all'ufficio di spedizione SHP1.
- Le filiali olandesi e tedesche dell'organizzazione X hanno dei processi propri di registrazione dei profitti e delle perdite.
- La filiale tedesca, con l'ufficio vendite S1, è rappresentata dalla società finanziaria XF1.
- Il centro di distribuzione olandese, con il magazzino W1 e l'ufficio di spedizione SHP1, è rappresentato dalla società finanziaria XF2.

Per soddisfare un ordine di vendita a un cliente esterno, S1 richiede a W1 di consegnare le merci al cliente. W1 invia una fattura interna a S1 per coprire i costi delle merci e della consegna. L'importo della fattura interna si basa sul prezzo dell'ordine di vendita lordo. SHP1 fattura a S1 i costi di trasporto. I costi di trasporto sono basati sui costi effettivi.

Istruzione 1: Creazione modello di impresa

Nella società logistica X sono stati implementati i blocchi costitutivi d'impresa riportati di seguito:

1. La divisione tedesca dell'organizzazione X è definita come unità aziendale X-GER.
2. L'unità aziendale X-GER è collegata alla società finanziaria XF1.
3. L'ufficio vendite S1 è definito come un'entità ed è collegato all'unità aziendale X-GER.
4. Il centro di distribuzione olandese dell'organizzazione X viene definito come unità aziendale X-NL.
5. L'unità aziendale X-NL è collegata alla società finanziaria XF2.
Le unità aziendali tedesca e olandese sono collegate a società finanziarie diverse al fine di mantenere contabilità separate.
6. Il magazzino W1 e l'ufficio di spedizione SHP1 sono definiti come entità e sono collegati all'unità aziendale X-NL.

Istruzione 2: Spedizioni

Nella sessione Magazzini per Ufficio di spedizione (fmfmd0185m000) del package Spedizioni, il magazzino W1 viene collegato all'ufficio di spedizione SHP1.

Ciò avviene affinché gli ordini di trasporto che coinvolgono il magazzino W1 siano raggruppati in carichi e spedizioni in cui W1 rappresenta l'entità di origine della spedizione.

Istruzione 3: Accordi di commercio interaziendale

Nella sessione Accordo commerciale interaziendale (tcitr1600m000) vengono impostati i seguenti accordi di commercio interaziendale:

1. **EMDS-1**
 - La casella di controllo **Fattura interna** è selezionata.
 - Scenario di commercio interaziendale applicabile **Consegna materiale esterna - Vendite**.
 - Origine del prezzo **Prezzo ordine di vendita (lordo)**, con una riduzione del 5%. Ciò vuol dire che l'ufficio vendite riceve il 5% dei ricavi.
2. **FRGT-1**
 - La casella di controllo **Fattura interna** è selezionata.
 - Scenario di commercio interaziendale applicabile **Trasporto**
 - Origine del prezzo **Costo+Profitto**, con un aumento del 3%.

Istruzione 4: Responsabilità di Spedizioni interno

Nella sessione Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000) viene specificata la relazione seguente:

- *Da* magazzino W1 A ufficio vendite S1.
- Nel campo **Responsabile della pianificazione**: per specificare che il magazzino W1 è responsabile della pianificazione del trasporto, viene selezionato **Da**.

- Nel campo **Costi di trasporto pagati da**: per specificare che l'ufficio vendite S1 deve coprire i costi di trasporto, viene selezionato **A**.

Istruzione 5: Relazioni di commercio interaziendale

Nella sessione Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000), viene definita la relazione di commercio interaziendale X1:

- *Da* unità aziendale X-NL *A* unità aziendale X-GER.
Nota: Per coprire un intervallo più ampio di unità aziendali, è possibile definire una relazione commerciale *Da* e *A* le società finanziarie a cui appartengono le unità aziendali X-NL e X-GER.
- Nella scheda Accordi, vengono selezionati i seguenti scenari e accordi:
 - Scenario di commercio interaziendale **Consegna materiale esterna - Vendite e accordo di commercio interaziendale** EMDS-1.
 - Scenario di commercio interaziendale **Trasporto** e accordo di commercio interaziendale FRGT-1.

La parte origine della relazione è valida per le entità appartenenti all'unità aziendale X-NL. Tali entità sono magazzino W1 e ufficio di spedizione SHP1. Il magazzino W1 rappresenta la parte di origine dello scenario **Consegna materiale esterna - Vendite** e l'ufficio di spedizione SHP1 rappresenta la parte di origine dello scenario **Trasporto**.

La parte destinazione della relazione è valida per le entità appartenenti all'unità aziendale X-GER. Si tratta dell'ufficio vendite S1.

Se è presente una relazione di commercio interaziendale, LN crea transazioni relative a costi e ricavi interni. Per quanto concerne la parte di origine, LN registra i costi sostenuti per conto della parte di destinazione. Per quanto concerne la parte di destinazione, LN registra tali costi come pagabili poiché costituiscono un debito nei confronti della parte di origine.

In base all'accordo commerciale EMDS-1, LN registra questi costi se sono basati su ordini di vendita esterni. Gli importi si basano sul prezzo dell'ordine di vendita lordo.

In base all'accordo commerciale FRGT-1, LN registra questi costi se sono basati su ordini di trasporto. Gli importi sono basati sui costi effettivi di trasporto.

La parte destinazione della relazione riceve una fattura per tali costi poiché è stata specificata la fatturazione interna in entrambi gli accordi commerciali.

Adozione della struttura dei costi di vendita

Nelle aziende di grandi dimensioni, l'esecuzione di un ordine o di un progetto per un cliente esterno può coinvolgere diverse entità organizzative. Ad esempio, l'ubicazione A consegna assemblati intermedi all'ubicazione B, che li utilizza per produrre un articolo finale destinato al cliente esterno. Internamente, l'ubicazione A è l'entità di vendita e l'ubicazione B è l'entità di acquisto.

Per conoscere i costi dell'articolo nel dettaglio, l'entità di acquisto può adottare la struttura del componente di costo dell'articolo o del progetto utilizzata dall'entità di vendita. In questo esempio l'ubicazione B può adottare la struttura di costo degli assemblati intermedi che ha acquistato dall'ubicazione A. È inoltre possibile definire un componente di costo specifico in base a cui registrare il margine di profitto del commercio interaziendale per l'entità di vendita.

L'adozione della struttura dei costi di vendita fornisce una visione dettagliata dei costi, utile sia all'entità di acquisto sia ai livelli gestionali più alti, che possono servirsi di questi dettagli per diversi tipi di analisi. Ad esempio, un'analisi dei costi e dei margini di profitto per i gruppi di unità aziendali coinvolti in relazioni commerciali con clienti o in regioni particolari.

Componenti transazione di origine e scenari supportati

L'adozione della struttura dei costi di vendita e la definizione di un componente di costo di margine sono supportate per la maggior parte delle combinazioni di scenari di commercio interaziendale e componenti transazione di origine.

Elaborazione

L'adozione della struttura dei costi di vendita e la definizione di un componente di costo di margine vengono eseguite per l'ordine di commercio interaziendale applicabile.

Quando l'ordine di commercio interaziendale viene creato, i valori dell'accordo di commercio interaziendale applicabile passano per impostazione predefinita alla casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita** e al campo **Margine componente di costo** dell'ordine di commercio interaziendale. Le impostazioni predefinite possono essere modificate se lo stato dell'ordine è **Aperto** o **Pronto per elaborazione**.

La casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita** e il campo **Margine componente di costo** sono disponibili nelle seguenti sessioni:

- Ordini di commercio interaziendale (tcitr3100m000)
- Ordini di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3100m300)
- Ordine di commercio interaziendale (tcitr3100s000)
- Ordine di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3100s300)
- Ordine di commercio interaziendale (tcitr3600m000)
- Ordine di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3600m300)

Una volta create le righe transazione, la struttura dei componenti di costo dell'entità di vendita viene adottata dall'entità di acquisto. La struttura di costo così adottata viene visualizzata in diverse sessioni, quali:

- Riga consegna effett. per ord. di vend. - Costo delle vend. (tdsls4109m000)
- Transazione ricevimento scorte - Dettagli costi (whina1513m000)
- Transazioni di integrazione (tfgld4582m000)

Impostazione

1. Per utilizzare questa funzionalità, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita** nella sessione Parametri commercio interaziendale (tcitr0100m000). Questa impostazione viene associata per impostazione predefinita alla casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita** della sessione Accordi commerciali interaziendali (tcitr1100m000).
2. Per gli accordi di commercio interaziendale, nella sessione Accordi commerciali interaziendali (tcitr1100m000) procedere come illustrato di seguito:
 - Selezionare la casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita**.
 - Se lo si desidera, specificare un componente di costo di margine profitto nel campo **Margine componente di costo**.

Nota

I requisiti per l'adozione di una struttura dei costi di vendita possono variare a seconda dei gruppi di entità o delle regioni. Per soddisfare tali requisiti, può essere necessario stabilire diverse relazioni di commercio interaziendale.

Ad esempio, se l'adozione della struttura dei costi di vendita è richiesta per l'accordo di commercio interaziendale X tra l'entità A e l'entità B, ma non tra l'entità A e le entità nella regione C, è necessario definire diverse relazioni e, per ognuna di esse, specificare l'impostazione dell'adozione della struttura dei costi.

Componenti transazione di origine e scenari supportati

L'adozione della struttura dei costi di vendita e la definizione di un componente di costo di margine sono supportate per la maggior parte delle combinazioni di scenari di commercio interaziendale e componenti transazione di origine.

Questa funzionalità non è supportata per gli scenari di commercio interaziendale elencati di seguito:

- **Trasporto**
- **Conto lavoro per riparazione in officina**

Consegna materiale esterna - Vendite

Supportata per ordini di vendita, programmi vendite e deliverable di contratto.

Per gli ordini di vendita viene utilizzata la struttura componenti di costo di vendita del magazzino. Il costo del venduto inserito nell'ordine di vendita include i componenti di costo e il margine interaziendale del magazzino di spedizione.

Non consentito per ordini di assistenza, ordine di manutenzione postvendita o reclami cliente.

Consegna materiale esterna - Diretta

Supportata per ordini di vendita.

Non consentita per ordini di assistenza.

Per gli ordini di vendita viene utilizzata la struttura componenti di costo di vendita dell'ordine di acquisto. Il costo del venduto inserito nell'ordine di vendita include i componenti di costo e il margine interaziendale dell'ufficio acquisti.

Consegna di materiale interna

Supportata, ad eccezione degli articoli collegati a un progetto in Progetti e commesse.

Per i ricevimenti dei trasferimenti di magazzino viene utilizzata la struttura componenti di costo di vendita del magazzino di spedizione. Il costo del venduto inserito nel trasferimento di magazzino include i componenti di costo e il margine interaziendale del magazzino di spedizione.

Manodopera

Supporto per:

- Ordini di produzione
- Linee di assemblaggio
- Progetti creati nel modulo Gestione progetti
- Righe ore generali dal package Gestione del personale

Per le righe assemblaggio, il componente di costo viene convertito nella struttura di linea effettiva.

Se si seleziona la casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita** per l'ordine di commercio interaziendale, non è obbligatorio selezionare un componente di costo di margine.

Non consentito per ordini di assistenza, ordine di manutenzione postvendita o progetti dal package Progetti e commesse.

Spese

Supporto per le righe spese generali da Gestione del personale.

Una spesa ha solo un componente di costo. I costi registrati su questo componente di costo e il margine interno vengono aggiunti o sottratti da tali spese.

Non consentito per progetti dal package Progetti e commesse.

Consegna progetto (PCS)

Funzionalità supportata.

Trasferimento semilavorati

Funzionalità supportata.

Le transazioni interaziendali vengono eseguite considerando i costi effettivi. Di conseguenza, non c'è alcun margine di commercio interaziendale e i componenti di costo margine non possono essere specificati.

Adozione della struttura dei costi di vendita - esempi

L'ubicazione A produce l'assemblato intermedio 1001 e lo vende all'ubicazione B, dove l'assemblato arriva per trasferimento di magazzino. Lo scenario di commercio interaziendale è **Consegna materiale interna**. L'ubicazione B utilizza l'assemblato intermedio 1001 per produrre l'articolo finale 1101, che verrà venduto a un cliente esterno. La tabella mostra i costi totali, la struttura di costo, il ricavo totale e il margine di profitto del commercio interaziendale per l'ubicazione A.

Ubicazione A	Assemblato intermedio 1001	Componente di costo	Importo EUR
	Materiale	MATX	100
	Operazioni	OPSX	200
	Ricarichi	SURX	50
	Costo del venduto totale		350
	Ricavo		500
	Margine di profitto commercio interaziendale	ITMRX	150

Nel prezzo di trasferimento di 500 EUR è incluso il margine di profitto di 150 EUR per l'ubicazione A. Nella tabella di seguito, la struttura dei componenti di costo dell'assemblato intermedio 1001 non è adottata dall'ubicazione B.

Ubicazione B	Assemblato intermedio 1001	Componente di costo	Importo EUR
	<i>Materiale 1001</i>	<i>MAT</i>	<i>500</i>

Se l'ubicazione B adotta la struttura di costo dall'ubicazione A, viene visualizzata una scomposizione dettagliata dei costi per l'assemblato intermedio 1001. Nella tabella di seguito, viene specificato il componente di costo del margine di profitto per il commercio interaziendale *ITMRX*. L'*ITMRX* fa parte della struttura dei componenti di costo effettiva dell'assemblato intermedio 1001:

Ubicazione B	Tipo di componente di costo	Componente di costo	Importo EUR
Assemblato intermedio 1001	<i>Materiale</i>	<i>MATX</i>	100
	<i>Operazioni</i>	<i>OPSX</i>	200
	<i>Ricarichi</i>	<i>SURX</i>	50
	<i>Margine di profitto commercio interaziendale</i>	<i>ITMRX</i>	150

Nella tabella di seguito, l'*ITMRX* non fa parte della struttura dei componenti di costo effettiva dell'assemblato intermedio 1001. L'*ITMRX* è un componente di costo di tipo **Costi materiale**. Di conseguenza, l'importo del margine di commercio interaziendale viene aggregato al componente di costo *MATX*:

Ubicazione B	Tipo di componente di costo	Componente di costo	Importo EUR
Assemblato intermedio 1001	<i>Materiale</i>	<i>MATX</i>	250
	<i>Operazioni</i>	<i>OPSX</i>	200
	<i>Ricarichi</i>	<i>SURX</i>	50

Nella tabella di seguito, l'*ITMRX* non fa parte della struttura dei componenti di costo effettiva dell'assemblato intermedio 1001. L'*ITMRX* è un componente di costo di tipo **Obsoleto**. Di conseguenza, l'importo del margine di commercio interaziendale viene aggregato al componente di costo *SURX*:

Ubicazione B	Tipo di componente di costo	Componente di costo	Importo EUR
Assemblato inter-medio 1001	<i>Materiale</i>	<i>MATX</i>	100
	<i>Operazioni</i>	<i>OPSX</i>	200
	<i>Ricarichi</i>	<i>SURX</i>	200

Definizione di un componente di costo di margine

Se si seleziona la casella di controllo **Adotta struttura costi di vendita** per un ordine di commercio interaziendale o un accordo di commercio interaziendale, la selezione di un componente di costo su cui registrare il margine di profitto per l'unità di vendita è obbligatoria o opzionale a seconda di:

- Lo scenario di commercio interaziendale applicabile, se si è all'interno della sessione Accordi commerciali interaziendali (tcitr1100m000).
- La combinazione tra lo scenario di commercio interaziendale e il componente della transazione di origine, se si è all'interno di una delle sessioni dell'ordine di commercio interaziendale.

Se il componente di costo di margine selezionato rientra nella struttura dei componenti di costo effettiva dell'articolo o della linea di assemblaggio, il margine di commercio interaziendale viene registrato su tale componente.

Se il componente di costo di margine selezionato non rientra nella struttura dei componenti di costo effettiva dell'articolo o della linea di assemblaggio, il margine di commercio interaziendale viene aggiunto o sottratto dall'importo del componente avente lo stesso tipo di componente di costo.

Se per una riga manodopera di un ordine di produzione non è specificato alcun componente di costo di margine e i componenti di costo manodopera sono dello stesso tipo, il margine di profitto di commercio interaziendale viene diviso tra i componenti di costo in modo proporzionale:

Opera- zione	Costi opera- zione	Tipo di componente di costo	Componente di costo	Importo EUR
OPS1	100	<i>Operazioni</i>	<i>OPS1</i>	<i>100</i>
OPS2	50	<i>Operazioni</i>	<i>OPS2</i>	<i>50</i>

Se il margine di profitto di commercio interaziendale è 30, questo viene distribuito come illustrato di seguito:

Opera- zione	Costi opera- zione	Tipo di componente di costo	Componente di costo	Importo EUR
OPS1	100	<i>Operazioni</i>	<i>OPS1</i>	<i>120</i>
OPS2	50	<i>Operazioni</i>	<i>OPS2</i>	<i>60</i>

Scenario di commercio interaziendale - vendita consegna materiale esterna

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_example_ext_mat_delivery_sls_1

Esempio

L'ufficio vendite S1 e il magazzino W1 fanno parte dell'organizzazione A, ma sono ubicati in Paesi diversi. Per soddisfare un ordine di vendita a un cliente esterno, S1 richiede a W1 di consegnare le merci al cliente. W1 invia una fattura interna a S1 per coprire i costi delle merci e della consegna.

Nell'ordine di commercio interaziendale, W1 è l'entità che vende e S1 è l'entità che acquista.

Processi aziendali

Lo scenario **Consegna materiale esterna - Vendite** viene utilizzato nei processi aziendali indicati di seguito:

- **Processo di vendita**
 - Un ordine di vendita con un magazzino di consegna. In caso di reso, vengono create note di accredito.
 - Un programma vendite con un magazzino di consegna.
 - Un ordine di vendita con un centro di lavoro di consegna (per articoli FAS).
- **Processo di assistenza**
 - Un ordine di assistenza con un magazzino di consegna. In caso di reso, vengono create note di accredito.
 - Un ordine di assistenza postvendita con un magazzino di consegna nella riga consegna parti. Viene creata una nota di accredito nella riga ricevimento parti.
 - Un reclamo cliente con un magazzino di consegna.

- **Progetti e commesse**

Una consegna di contratto di progetto con un magazzino di consegna. In caso di reso, vengono create note di accredito.

In questo scenario l'ordine di commercio interaziendale viene creato quando vengono generate le righe ordine di origine. Le righe transazione vengono create quando viene effettuata una consegna per l'ordine di origine. Per ulteriori informazioni, consultare *Ordini di commercio interaziendale* (pag. 47)

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr_scen_price_origins_ext_mat_del_sls

Consegne da centro di lavoro anziché da magazzino

È possibile effettuare le consegne degli articoli FAS per le righe ordine di vendita direttamente dal centro di lavoro anziché da un magazzino. In tal caso, nel campo **Da entità** nell'ordine di commercio interaziendale viene visualizzato il centro di lavoro da cui è stata effettuata la consegna. Nella spedizione dell'ordine di magazzino correlato, nel campo **Origine spedizione** viene visualizzato il centro di lavoro di prelievo anziché un magazzino.

Commercio interaziendale se il prestito parti viene modificato in consegna parti

Le consegne prestito parti per ordini di servizio manutenzione non sono considerate commercio interaziendale. Ciononostante, l'applicazione crea un ordine di commercio interaziendale per una riga prestito parti, poiché il prestito parti può essere modificato in una consegna parti. Un prestito parti viene modificato in una consegna parti se il cliente non restituisce l'articolo prestato. Se è presente una relazione di commercio interaziendale per le entità coinvolte nella consegna parti, si tratta di una transazione di commercio interaziendale.

Se viene creato un ordine di commercio interaziendale a partire da una riga prestito parti, la casella di controllo **Prestito parti** nella sessione Ordini di commercio interaziendale (tcitr3100m000) è selezionata.

Prima della conversione della consegna prestito parti in una consegna parti, è necessario che l'utente approvi l'ordine di commercio interaziendale se viene specificata l'approvazione per l'accordo di commercio interaziendale applicabile. Dopo la conversione l'applicazione crea righe transazione per l'ordine di commercio interaziendale.

Se l'ordine di assistenza postvendita viene chiuso e le righe prestito parti non vengono convertite in consegne parti, gli ordini di commercio interaziendale pertinenti vengono annullati.

Articoli BOM e articoli kit

Se la riga di ordine di vendita di origine include un articolo distinta base (BOM), vengono creati un ordine di commercio interaziendale padre per l'articolo principale e un ordine figlio per ciascuno degli articoli componente della distinta base (BOM). Se l'origine prezzo dell' accordo di commercio interaziendale è **Prezzo commerciale**, il prezzo viene determinato in base all'impostazione del campo **Prezzo commerciale in caso di riga di distinta base** della sessione Parametri commercio interaziendale

(tcitr0100m000). È possibile modificare questa impostazione a livello dell'ordine di commercio interaziendale.

Analogamente, se l'origine prezzo degli articoli kit è **Prezzo ordine di vendita (lordo)** oppure **Prezzo ordine di vendita (netto)**, il prezzo di vendita è assegnato agli articoli componente.

Scenario di commercio interaziendale - Consegna materiale esterna - Acquisti

INCLUDE:

baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_example_ext_mat_delivery_purchase

Esempio

INCLUDE:

baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_example_ext_mat_delivery_purchase_2

INCLUDE:

baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_example_ext_mat_delivery_purchase_3

Sull'ordine di commercio interaziendale, l'ufficio acquisti è l'entità che vende e gli impianti di produzione sono l'entità che acquista.

Processi aziendali

Lo scenario **Consegna materiale esterna - Acquisti** viene utilizzato nei processi aziendali indicati di seguito:

- **Processo di acquisto**
Un ordine di acquisto o un programma acquisti con un magazzino di ricevimento appartenente a un'entità differente. I ricevimenti possono comprendere:
 - Articoli acquistati
 - Articoli in conto lavoro o assemblati intermedi con o senza flusso di materiale
- **Controllo assemblaggio**
Un ricevimento relativo a una linea di assemblaggio proveniente da linee appartenenti a una società logistica differente. Il ricevimento si basa su un ordine di acquisto.
- **Processo di Gestione produzione per reparti**
Il ricevimento per un ordine di acquisto creato per un semilavorato dell'**Ordine di produzione**. Il ricevimento comprende articoli di servizio in conto lavoro senza flusso di materiale.
- **Processo di assistenza**
Ricevimenti di articoli in conto lavoro per un ordine di acquisto in base ai seguenti elementi:
 - Semilavorato dell'ordine di assistenza
 - Semilavorato dell'ordine di manutenzione postvendita

- **Reclamo fornitore**
Ricevimenti, esclusi i resi.
- **Progetti e commesse**
Il ricevimento di progetto per un ordine di acquisto

In questo scenario gli ordini di commercio interaziendale vengono creati quando vengono generate le righe di ordine di acquisto di origine, le righe di programma acquisti o le righe di ricevimento di reclami del fornitore. Le righe di transazione vengono create quando il ricevimento è stato completato. Vedere *Ordini di commercio interaziendale* (pag. 47)

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_price_origins_ext_mat_del_pur

Consegna progetto (PCS) in uno scenario di commercio interaziendale

È possibile registrare il costo del venduto (COGS) di un progetto Gestione progetti nelle entità coinvolte nel progetto. Se è stata definita una relazione di commercio interaziendale per l'ufficio di calcolo progetto e i reparti responsabili coinvolti, vengono creati un ordine di commercio interaziendale e una fattura interna eventualmente specificata per l'ufficio di calcolo e il reparto responsabile.

In questo scenario il componente transazione di origine è un **Progetto PCS**. L'ordine di commercio interaziendale viene creato quando i dettagli COGS vengono salvati nella sessione Distribuzione costo del venduto progetto (tipcs3110m000), a patto che sia presente una relazione di commercio interaziendale per l'ufficio progetto e per il reparto responsabile coinvolto.

Gli ordini correlati non sono presenti in questo scenario. Le righe della transazione vengono create quando viene chiuso il progetto.

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_price_origin_project_pcs_delivery

Scenario di commercio interaziendale Trasferimento semilavorati

In caso di trasferimento di semilavorati, i semilavorati sono trasferiti da un centro di lavoro a un altro centro di lavoro. Ciascun centro di lavoro è definito come entità. Ciascuna entità appartiene a un'entità finanziaria interna differente. Il centro di lavoro di origine della spedizione emette la fattura al centro di lavoro di destinazione poiché la proprietà passa direttamente da un'entità finanziaria interna all'altra. Origine prezzo supportata: **Costo+Profitto** (senza ricarico).

Per l'ordine di commercio interaziendale, il centro di lavoro di spedizione è l'entità che vende e il centro di lavoro di ricevimento è l'entità che acquista.

Processo aziendale

Lo scenario **Trasferimento semilavorati** viene utilizzato nei seguenti processi di produzione:

- Gestione produzione per reparti ordini di produzione in cui sono coinvolte due operazioni correlate a centri di lavoro appartenenti a entità finanziarie diverse.
- Controllo assemblaggio ordini di assemblaggio in cui sono coinvolte due righe assemblaggio correlate a centri di lavoro appartenenti a entità finanziarie diverse.

In questo scenario la fatturazione o le registrazioni dei costi e dei ricavi si basano sui costi effettivi. Non è possibile modificare questa impostazione.

Gestione produzione per reparti

Un ordine di produzione include più operazioni effettuate da centri di lavoro diversi. L'ordine di produzione è collegato a un ufficio di calcolo. Lo scenario **Trasferimento semilavorati** è applicabile se è presente una relazione di commercio interaziendale tra:

- I centri di lavoro collegati a due operazioni successive del processo di produzione
- Il centro di lavoro dell'ultima operazione e l'ufficio di calcolo dell'ordine di produzione

Quando un'operazione o un intero ordine di produzione vengono riportati come completi, vengono generati un ordine di commercio interaziendale e le righe transazione collegate. L'ordine di origine corrisponde all'ordine di magazzino del tipo di transazione **Trasferimento semilavorati** che trasferisce le merci semifinite o i prodotti completati tra i centri di lavoro. In questo scenario non sono presenti ordini correlati.

Nella sessione Righe transazione ordine di commercio interaziendale (tcitr3110m000) l'ordine di produzione è il componente transazione di acquisto.

Controllo assemblaggio

In una struttura di assemblaggio è possibile collegare le righe assemblaggio a uffici di calcolo diversi rappresentati dai centri di lavoro. Lo scenario **Trasferimento semilavorati** è applicabile se è presente una relazione di commercio interaziendale tra i centri di lavoro. Il processo di creazione dell'ordine di commercio interaziendale e delle righe transazione è analogo a quello della Gestione produzione per reparti. L'ordine di magazzino **Trasferimento semilavorati** è l'ordine di origine.

Scenario di commercio interaziendale Consegna materiale esterna - Diretta

Scenario di commercio interaziendale

- Consegna materiale esterna - Vendite

- Consegna progetto (PCS)
- Consegna materiale esterna - Acquisti
- Trasferimento semilavorati
- Consegna materiale esterna - Diretta
- Non applicabile
- Consegna materiale interna
- Trasporto
- Conto lavoro per riparazione in officina
- Manodopera
- Spese
- Altro

Esempio

Scenario di commercio interaziendale

- Consegna materiale esterna - Vendite
- Consegna progetto (PCS)
- Consegna materiale esterna - Acquisti
- Trasferimento semilavorati
- Consegna materiale esterna - Diretta
- Non applicabile
- Consegna materiale interna
- Trasporto
- Conto lavoro per riparazione in officina
- Manodopera
- Spese
- Altro

Nell'ordine di commercio interaziendale l'ufficio acquisti A1 è l'entità che vende e l'ufficio vendite A è l'entità che acquista.

Processi aziendali

Lo scenario **Consegna materiale esterna - Diretta** viene utilizzato nei processi di vendita e assistenza in cui le merci sono consegnate direttamente da un fornitore esterno a un cliente esterno:

- **Processo di vendita**
Gli ordini di vendita per cui vengono effettuate le consegne dal Business Partner 'Origine vendita' dell'ordine di acquisto correlato.
- **Processo di assistenza**
Gli ordini di assistenza per cui vengono effettuate le consegne dal Business Partner 'Origine vendita' dell'ordine di acquisto correlato.

In questo scenario l'ordine di origine è un ordine di assistenza o di vendita consegna diretta e l'ordine correlato è l'ordine di acquisto che registra gli articoli da consegnare direttamente dal Business Partner 'Origine vendita' al cliente.

L'ordine di commercio interaziendale viene creato quando viene creato l'ordine di acquisto correlato all'ordine di assistenza o all'ordine di vendita di origine, a condizione che siano presenti una relazione di commercio interaziendale e uno scenario applicabile per l'ufficio vendite dell'ordine di assistenza o di vendita e per l'ufficio acquisti dell'ordine correlato. Le righe transazione vengono create quando viene specificato il ricevimento per l'ordine di acquisto correlato.

Nota

Se viene richiesta l'approvazione, è necessario approvare l'ordine di commercio interaziendale per completare il ricevimento amministrativo per l'ordine di acquisto. L'effettivo ricevimento da parte del cliente rappresenta un processo separato su cui non influisce il processo di approvazione dell'ordine di commercio interaziendale.

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr_scen_price_origins_ext_mat_direct_del

Scenario di commercio interaziendale Consegna materiale interna

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_internal_material_del

Processi aziendali

Lo scenario **Consegna materiale interna** viene utilizzato nei trasferimenti di magazzino.

In questo scenario l'ordine di origine è un ordine di trasferimento. L'ordine di commercio interaziendale viene creato quando viene creato l'ordine di trasferimento. Non è presente alcun ordine correlato separato. Nell'ordine di commercio interaziendale il campo **Componente transazione correlato** è vuoto.

Le righe transazione vengono create quando vengono create le spedizioni delle righe ordine in uscita dell'ordine di trasferimento. A questo punto il magazzino di prelievo o che vende può emettere la fattura al magazzino di ricevimento. In questo scenario, nell'ordine di commercio interaziendale il magazzino di prelievo è l'organizzazione venditrice e il magazzino di ricevimento è l'organizzazione acquirente.

Per una stessa spedizione dal magazzino di prelievo possono essere generati più ricevimenti nel magazzino di ricevimento. È quindi possibile che in una riga transazione siano presenti più ricevimenti.

Trasferimenti di magazzino multisocietà

Per i trasferimenti di magazzino multisocietà vengono creati due ordini di trasferimento magazzino, Uno nella società del magazzino di prelievo e l'altro nella società del magazzino di ricevimento. L'ordine di

trasferimento del magazzino di prelievo è l'ordine di origine dell'ordine di commercio interaziendale e l'ordine di trasferimento per la società di ricevimento è l'ordine correlato.

Ordini figlio nello scenario di riparazione in officina in conto lavoro

Lo scenario **Consegna materiale interna** viene utilizzato negli scenari di riparazione in officina in conto lavoro in cui sono coinvolti ordini figlio. Per ulteriori informazioni, consultare *Riparazione in officina in conto lavoro per commercio interaziendale - processo e impostazione* (pag. 39)

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_price_origins_internal_mat_delivery

Scenario di commercio interaziendale Trasporto - processo e impostazione

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_freight_1

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_freight_2

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_freight_3

L'ordine di origine è un ordine di trasporto. Dopo la creazione dell'ordine di trasporto, l'applicazione verifica l'entità responsabile della pianificazione del trasporto e l'entità che deve pagare i relativi costi. Se è stata definita una relazione di commercio interaziendale tra l'ufficio di spedizione che sostiene i costi di trasporto e l'entità che deve coprire tali costi, viene creato un ordine di commercio interaziendale. Le righe della transazione vengono create quando vengono effettuate consegne per gli ordini di trasporto. Nello scenario **Trasporto** non sono definiti gli ordini correlati.

Impostazione di Spedizioni interno

Per poter utilizzare lo scenario **Trasporto**, è richiesta un'impostazione specifica. È dunque necessario definire:

- Le entità responsabili della pianificazione del trasporto
- Le entità che devono coprire i costi di trasporto
- Un accordo di commercio interaziendale, le regole di determinazione dei prezzi di trasferimento e una relazione di commercio interaziendale.

Le entità responsabili della pianificazione del trasporto

Se un ordine prevede il trasporto, una delle entità coinvolte nell'esecuzione dell'ordine è responsabile della pianificazione del trasporto. Ad esempio, in un trasferimento magazzino sono coinvolti due magazzini.

Nel campo **Responsabile della pianificazione** della sessione Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000) è possibile specificare le entità (nell'esempio precedente i magazzini) responsabili della pianificazione del trasporto.

In Spedizioni, gli uffici di spedizione sono collegati ai magazzini e, tramite i tipi di ordine di origine, alle altre entità.

Quando viene avviato il processo di creazione dell'ordine, l'ufficio di spedizione collegato all'entità responsabile della pianificazione viene utilizzato per la creazione degli ordini di trasporto, delle spedizioni e dei carichi in Spedizioni.

Se un ordine prevede il trasporto ed è coinvolto un singolo magazzino, quest'ultimo è responsabile della pianificazione del trasporto in Spedizioni. Ciò si applica ad esempio a un ordine di vendita in cui sono coinvolti un magazzino e un ufficio vendite. In questo caso, non sono necessarie ulteriori impostazioni.

Per i trasferimenti di magazzino sono coinvolti due magazzini, mentre nel caso di consegne dirette nessuno magazzino è coinvolto. In situazioni come queste, l'entità di origine è responsabile della pianificazione del trasporto per impostazione predefinita. Per i trasferimenti di magazzino, l'entità di origine corrisponde al magazzino di prelievo. Nel caso di consegne dirette, corrisponde all'ufficio acquisti. Se questa impostazione predefinita non è richiesta, è necessario specificare l'entità di destinazione responsabile nella sessione Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000).

Le entità che devono coprire i costi di trasporto

Se in un ordine per il quale viene richiesto il trasporto sono coinvolti un magazzino e un reparto, per impostazione predefinita sarà il reparto a sostenere i costi di trasporto. Per i trasferimenti di magazzino, per impostazione predefinita è il magazzino di prelievo a sostenere i relativi costi; nel caso di consegne dirette, è l'ufficio acquisti. Se questa impostazione predefinita non è richiesta, è necessario specificare l'entità di destinazione responsabile nel campo **Costi di trasporto pagati da** della sessione Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000).

Accordo di commercio interaziendale, regole di determinazione dei prezzi di trasferimento e relazione commerciale

È inoltre necessario definire una relazione di commercio interaziendale con uno scenario di commercio interaziendale **Trasporto** nella sessione Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000). In questa relazione, la parte di origine è l'ufficio di spedizione che invia la fattura relativa al trasporto e la parte di destinazione è la parte che copre i costi di trasporto. Si tratta della parte predefinita descritta nella sessione precedente o della parte selezionata nel campo **Costi di trasporto pagati da** della sessione Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000).

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_supported_price_origins_freight

Fatturazione del trasporto interna ed esterna

Nel modulo Fatturazione trasporto è possibile creare fatture di trasporto per Business Partner interni ed esterni.

I Business Partner esterni sono i clienti o i fornitori a cui possono essere addebitati i costi di trasporto. I Business Partner vengono gestiti in Dati comuni. I fornitori e i clienti vengono gestiti come Business Partner 'Origine vendita' e Business Partner 'Destinazione vendita'. Le fatture vengono inviate ai Business Partner 'Destinazione fattura' dei Business Partner 'Destinazione vendita' e 'Origine vendita'.

I Business Partner interni sono reparti di organizzazioni più grandi a cui è possibile addebitare le fatture internamente. Nelle organizzazioni di grandi dimensioni l'ufficio di spedizione prepara il trasporto per conto di Business Partner interni, ad esempio quelli indicati di seguito:

- uffici vendite
- uffici acquisti
- reparti assistenza
- magazzini

L'ufficio di spedizione riceve la fattura dal vettore. A sua volta, l'ufficio di spedizione fattura internamente all'ufficio vendite, al magazzino, al reparto manutenzione o all'ufficio acquisti a compensazione degli addebiti del vettore sostenuti.

In Dati comuni gli uffici di spedizione, gli uffici vendite e gli uffici acquisti vengono gestiti come reparti. Per consentire la creazione di fatture per i Business Partner interni correlati ai reparti, è necessario definire relazioni tra i reparti. Le relazioni vengono definite nel modulo Commercio interaziendale del package Dati comuni.

Per creare una relazione di fatturazione interna tra due reparti, è necessario definire due relazioni.

La prima relazione indica se il responsabile del pagamento dei costi di trasporto è l'entità di origine (il reparto) o quella di destinazione. Questa relazione viene definita nella sessione Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000).

La seconda relazione viene definita tra l'ufficio di spedizione e l'entità responsabile della prima relazione. L'ufficio di spedizione di questa relazione è l'ufficio collegato all'entità responsabile della prima relazione. Questa relazione viene definita nella sessione Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000).

In Spedizioni, gli uffici di spedizione sono collegati ai magazzini e, tramite i tipi di ordine di origine, alle altre entità.

Se l'entità responsabile della prima relazione è responsabile anche nella seconda relazione, è necessario creare una fattura interna.

Esempio

Relazione 1 Responsabilità trasporto interno (tcitr2130m000)

Entità di origine	Entità di destinazione	Entità responsabile
Magazzino	Ufficio vendite	Ufficio vendite

Relazione 2 Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000)

Entità di origine	Entità di destinazione	Entità responsabile
Ufficio di spedizione	Ufficio vendite	Ufficio vendite

L'entità responsabile in Relazioni 1 e 2 è l'entità che paga per i costi di trasporto, ovvero l'entità a cui viene inviata la fattura interna.

Riparazione in officina in conto lavoro per commercio interaziendale - processo e impostazione

Le operazioni o le attività vengono eseguite da un'entità finanziaria per conto di un'altra e a tali operazioni o attività sono associati dei costi, ad esempio per il materiale o la manodopera.

Il centro di lavoro WCA1 e il Reparto manutenzione SDA2 sono entità dell'organizzazione A. Il centro di lavoro WCA1 appartiene alla società finanziaria FA1 e il Reparto manutenzione SDA2 alla società finanziaria FA2. Entrambe le società finanziarie fanno inoltre parte dell'organizzazione A.

Per soddisfare un ordine di manutenzione postvendita per un cliente esterno, il Reparto manutenzione SDA2 richiede al centro di lavoro WCA1 di eseguire alcune riparazioni all'articolo R1 per conto del cliente esterno. SDA2 emette la fattura al cliente esterno. A compensazione dei costi sostenuti, WCA1 emette la fattura a SDA2 per i materiali e la manodopera in base ai costi effettivi.

Processo aziendale

Questo scenario si applica agli ordini di manutenzione postvendita e utilizza un ordine di commercio interaziendale padre e uno o più ordini di commercio interaziendale figlio. Nell'ordine padre, WCA1 è l'entità che vende e SDA2 è l'entità che acquista. L'ordine padre visualizza anche l'articolo principale, l'origine prezzo complessivo, il costo del venduto (COGS) totale e i ricavi degli ordini figlio.

L'ordine di commercio interaziendale figlio visualizza un articolo riparazione, i costi manodopera o le ore registrate da un tecnico manutenzione. Se vengono utilizzati articoli diversi per riparare un articolo principale, viene creato un ordine figlio per ciascun articolo riparazione.

È possibile combinare in un unico ordine figlio diversi prelievi per lo stesso articolo riparazione. È possibile combinare prenotazioni di manodopera da parte di tecnici diversi in un unico ordine figlio, se corrispondono i seguenti attributi:

- **Ordine di lavoro**
- **Numero termine manodopera**
- **Riga attività**

- **Attività di riferimento**
- **Attività**
- **Componente di costo**
- **Costo tipo di manodopera**
- **Cod. tariffa manod.**

L'ordine di lavoro correlato visualizza il centro di lavoro responsabile e le informazioni complessive come l'articolo da riparare. L'ordine di lavoro è collegato a varie righe risorsa quali le righe risorsa materiale o contabilità ore.

Quando viene salvato l'ordine di lavoro correlato, viene creato l'ordine di commercio interaziendale padre. Gli ordini di commercio interaziendale figlio vengono creati quando vengono salvate le righe ordine di lavoro.

Le righe della transazione vengono create quando viene chiuso il relativo ordine di lavoro. Per chiudere l'ordine di lavoro, è necessario approvare sia la parte venditrice sia la parte acquirente relative agli ordini di commercio interaziendale padre e figlio.

Ordini figlio nello scenario di riparazione in officina in conto lavoro

Negli scenari di riparazione in officina in conto lavoro con materiale e ora origine prezzo, gli articoli (materiali) utilizzati per riparare l'articolo principale possono essere fatturati al reparto manutenzione dal centro di lavoro. La fattura viene visualizzata negli ordini di commercio interaziendale figlio. Per tali ordini figlio, lo scenario è impostato su **Consegna materiale interna**.

Origini prezzo supportate

- **Tempo e materiale**
- **Prezzo commerciale**

Per i sottoscenari **Manodopera** e **Consegna materiale interna** le origini prezzo sono:

Origini prezzo supportate

- **Costo+Profitto**
- **Prezzo commerciale**

Per il sottoscenario **Altro**, le origini prezzo sono:

Origini prezzo supportate

- **Costo+Profitto**
- **Prezzo zero**

Impostazione

1. Il centro di lavoro WCA1 e il Reparto manutenzione SDA2 sono entrambi definiti come entità dell'organizzazione A.

2. Nella sessione Accordo commerciale interaziendale (tcitr1600m000), l'accordo di commercio interaziendale SDR-A1 viene impostato come segue:
 - Scenario di commercio interaziendale **Conto lavoro per riparazione in officina**.
 - Origine prezzo **Tempo e materiale**
3. Per fatturare la manodopera e le spese, nella sessione Accordo commerc. interaz. - Regole determin. prezzi trasfer. (tcitr1605m000) viene selezionato il sottoscenario **Manodopera**.
4. Nel sottoscenario **Manodopera**, viene selezionata l'origine prezzo **Costo+Profitto** nella sessione Accordo commerciale interaziendale - Tempo e materiale (tcitr1610m000).
5. Nella sessione Relazione commerciale interaziendale (tcitr2600m000), viene definita la relazione di commercio interaziendale A1:
 - *Da* entità WCA1 *A* entità SDA2.
Per coprire un più ampio intervallo di entità, è possibile definire una relazione commerciale di tipo *Da* e *A* riferita all'unità aziendale o alle società finanziarie a cui appartengono le entità WCA1 e SDA2.
 - Nella scheda Accordi, vengono selezionati lo scenario di commercio interaziendale Conto lavoro per riparazione in officina e la relazione di commercio interaziendale SDR-A1.

Scenario di commercio interaziendale - Manodopera

Lo scenario di commercio interaziendale Manodopera è utilizzato per determinare l'importo che il reparto dell'impiegato che ha registrato le ore addebita internamente al reparto per conto del quale le ore sono state registrate.

Le ore sono registrabili all'interno delle seguenti sessioni:

- Ore generali (bptmm1111m200)
- Ore progetto (bptmm1111m000)
- Ore ordini di produzione (bptmm1120m000)
- Ore ordini di assistenza (bptmm1130m000)
- Ore ordini di lavoro (bptmm1140m000)
- Ore assemblaggio (bptmm1160m000)
- Ore progetto (PCS) (bptmm1170m000)

Sono disponibili le seguenti origini prezzo per determinare l'importo interno relativo alle ore:

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_supp_price_orig_labor

Costo+Profitto

L'importo Costo+Profitto è determinato in base al costo effettivo delle ore, come specificato nelle apposite sessioni di Gestione del personale. È possibile definire una percentuale margine all'importo nella sessione Accordo commerciale interaziendale (tcitr1600m000).

Nota

Per gli ordini di commercio interaziendale originati da ordini di assistenza o ordini di lavoro, la percentuale del margine viene determinata impostando la casella di controllo **Copri costi manodop. generali in rep. impieg.** nella sessione Parametri Gestione del personale (bpmdm0100m000). Se la casella di controllo è selezionata, la percentuale margine si basa sulla tariffa di manodopera applicabile per l'impiegato e sul tasso costi generali assistenza in essa specificati. Queste tariffe vengono determinate nelle sessioni Tariffe manodopera (tcppl0191m000) o Tariffe manodopera specifiche (tcppl0192m000).

Prezzo commerciale

Il prezzo commerciale per le ore spese da un impiegato per un progetto o un ordine viene determinato in base alla tariffa interaziendale specificata per la tariffa di manodopera applicabile all'impiegato.

È possibile aggiungere anche un ricarico alla tariffa interaziendale per registrare internamente tariffe speciali per attività quali straordinari, tempo di viaggio o di formazione. Tale ricarico viene aggiunto al tipo di manodopera nella sessione Tipo manodopera - Ricarichi (tcppl0131m000).

Esempio

Un impiegato di un altro reparto viene assunto con uno stipendio di 40 USD l'ora per l'orario normale e di 50 USD l'ora per gli straordinari, con un ricarico del 25% sulla tariffa interaziendale per compensare il reparto dell'impiegato.

Tariffe manodopera

È possibile aggiungere tariffe di manodopera (che includono tariffe interaziendali) a un impiegato, al reparto di un impiegato o a un gruppo commerciale, nelle seguenti sessioni:

- Impiegati - Generale (tccom0101m000)
- Reparti (tcmcs0565m000)
- Impiegati - Progetto (tppdm8101m000)
- Gruppi commerciali (tppdm0530m000)

Impostando la priorità nel campo **Percorso di ricerca** della sessione Accordi commerciali interaziendali (tcitr1100m000), è possibile determinare in base a quale tariffa manodopera viene determinata la tariffa interaziendale per la relazione di commercio interaziendale e lo scenario di commercio interaziendale correnti.

Le tariffe interaziendali per le tariffe di manodopera sono specificate nel campo **Tariffa interaziendale** della sessione Tariffe manodopera (tcppl0191m000).

Scenario di commercio interaziendale - Spese

Lo scenario di commercio interaziendale Spese è utilizzato per determinare l'importo che il dipartimento dell'impiegato che ha effettuato le spese addebita internamente al dipartimento per conto del quale le spese sono state effettuate.

Le spese sono registrabili nelle sessioni riportate di seguito:

- Spese generali (bptmm1111m300)
- Spese progetti (bptmm1111m100)

Sono disponibili le seguenti origini prezzo per determinare l'importo interno relativo alle spese:

INCLUDE: baanerp_tc_domains_itr.scen#itr.scen_supp_price_orig_expenses

Costo+Profitto

L'importo Costo+Profitto è determinato in base a quanto specificato nel campo **Importo spesa** della sessione Spese progetti (bptmm1111m100) o della sessione Spese generali (bptmm1111m300). È possibile aggiungere una percentuale all'importo.

Prezzo commerciale

Il prezzo commerciale per le spese generali viene determinato in base al prezzo interaziendale del codice **Spese generali** specificato per l'impiegato nel campo **Spesa** della sessione Spese generali (bptmm1111m300). I prezzi interaziendali per i codici spese generali sono specificati nel campo **Prezzo interaziendale** della sessione Tipi spese generali (bpmdm0155m000).

Le spese progetto possono essere registrate secondo diverse categorie. Queste vengono raggruppate per tipo di costo. Per ogni tipo di spesa è possibile specificare un prezzo o una tariffa interaziendale, in base a cui viene determinato il prezzo commerciale:

Tipo di costo	Tipo di spesa	Prezzo o tariffa interaziendale	Definite nella sessione
Manodopera			
	Attività	Tasso cambio interaz.	Attività (tppdm0615m000)
	Attività di progetto	Importo di costo interaziendale	Attività progetto (tppdm6615m000)
Costi vari			
	Costi vari	Prezzo interaziendale	Costi vari (tppdm0114s000)
	Costi vari	Prezzo interaziendale	Costi vari progetto (tppdm6114s000)

Prezzo zero

Per la fattura interna viene utilizzato un valore pari a '0' (zero), in quanto si presuppone che i costi facciano parte di un'altra riga di fattura, ad esempio il ricarico relativo alla manodopera o al materiale.

Gli impiegati possono registrare spese per compensare i costi, ma queste non vengono addebitate internamente al reparto per conto del quale i costi sono stati sostenuti.

Sottoscenari per riparazione in officina in conto lavoro

Per gli scenari di commercio interaziendale di tipo **Conto lavoro per riparazione in officina** è necessario specificare le origini prezzo **Tempo e materiale** o **Prezzo commerciale**. Per l'origine prezzo indicata, è necessario specificare uno o più dei seguenti sottoscenari relativi al tempo e ai materiali:

- **Consegna materiale interna**
- **Manodopera**
- **Altro**

Per specificare un'origine prezzo e un sottoscenario relativo a tempi e materiali:

1. Selezionare un'origine prezzo come descritto nel passaggio 4 della procedura *Impostazione del commercio interaziendale* (pag. 12).

2. Fare doppio clic sull'origine prezzo selezionata per avviare la sessione Accordo commerc. interaz. - Regole determin. prezzi trasfer. (tcitr1605m000).
3. Fare doppio clic su un sottoscenario per avviare la sessione Accordo commerciale interaziendale - Tempo e materiale (tcitr1610m000).
4. Selezionare un'origine prezzo per il sottoscenario selezionato.
5. Ripetere i passaggi 1-4 a seconda delle esigenze.

Ordini di commercio interaziendale

Viene creato un ordine di commercio interaziendale a partire da un componente transazione di origine come:

- Ordine di vendita
- Ordine di assistenza
- Trasferimento di magazzino
- Progetto
- Registrazione ore di un impiegato

L'ordine di commercio interaziendale viene creato dopo la creazione delle righe ordine o righe progetto del componente transazione di origine, a patto che per le entità coinvolte nell'esecuzione del componente sia presente una relazione di commercio interaziendale con uno scenario di commercio interaziendale applicabile. L'applicazione crea un ordine di commercio interaziendale per ciascuna riga componente transazione di origine.

Righe transazione e componenti transazione correlati

Una riga transazione è collegata a un ordine di commercio interaziendale e mostra i dettagli di consegna, assistenza o altre attività avviate per il componente transazione di origine. La riga transazione avvia la creazione di transazioni di costi e ricavi interne e delle righe fattura interne eventualmente specificate.

Viene creata una riga transazione quando viene effettuata una consegna o viene fornito un servizio per il componente transazione di origine. In alcuni scenari, le consegne vengono effettuate tramite i componenti transazione correlati, quali ordini di magazzino o di lavoro.

Numerazione ordini di commercio interaziendale

L'applicazione crea un ordine di commercio interaziendale per ciascuna riga di componente transazione di un componente transazione di origine. La numerazione degli ordini di commercio interaziendale è basata sulla numerazione standard degli ordini di commercio interaziendale o sulla serie ordini definita dall'utente. Per ulteriori informazioni, consultare *Numerazione ordini di commercio interaziendale* (pag. 51)

Ordini di commercio interaziendale padre e figlio

Un ordine di commercio interaziendale fornisce le informazioni di commercio interaziendale complessive applicabili per le righe transazione collegate. In alcuni scenari, tuttavia, parte delle informazioni si applica solo ad alcune delle righe transazione. Ad esempio, in uno scenario **Conto lavoro per riparazione in officina**, per riparare l'articolo principale è possibile utilizzare vari altri articoli. In tal caso, l'ordine di commercio interaziendale padre elenca i dettagli dell'articolo principale, mentre gli ordini di commercio interaziendale figlio elencano i dettagli degli articoli di riparazione.

Scenari e accordi di commercio interaziendale applicabili

Un ordine di commercio interaziendale viene creato se:

- Le seguenti relazioni di commercio interaziendale corrispondono alle entità coinvolte nell'ordine SLS A:
- La relazione di commercio interaziendale comprende uno scenario di commercio interaziendale corrispondente al processo aziendale in cui è previsto l'ordine.

Queste impostazioni determinano gli importi delle transazioni di costi e ricavi e le righe di fatturazione interna eventualmente specificate. A seconda delle impostazioni, è possibile rettificare le regole di determinazione dei prezzi di trasferimento o gli importi dell'ordine di commercio interaziendale.

Esempio

L'ufficio vendite S1 e il magazzino W1 fanno parte dell'organizzazione A, ma sono ubicati in Paesi diversi. Per soddisfare un ordine di vendita a un cliente esterno, S1 richiede a W1 di consegnare le merci al cliente. W1 invia una fattura interna a S1 per coprire i costi delle merci e della consegna.

È definita una relazione di commercio interaziendale per W1 e S1. Lo scenario di commercio interaziendale **Consegna materiale esterna - Vendite** è collegato alle relazioni di commercio interaziendale.

In base all'accordo di commercio interaziendale collegato allo scenario, la fatturazione interna è applicabile e in questo esempio è necessario basare la fattura interna sul prezzo **Prezzo ordine di vendita (netto)**. Vengono pertanto recuperate le condizioni di questo accordo di commercio interaziendale per creare l'ordine di commercio interaziendale. L'importo della fattura interna si basa sul prezzo **Prezzo ordine di vendita (netto)**.

Approvazione

È possibile che gli ordini di commercio interaziendale includano una fase di approvazione. Se è richiesta l'approvazione, non è consentito effettuare consegne fino all'approvazione dell'ordine di commercio interaziendale.

Sia l'organizzazione acquirente che l'organizzazione venditrice devono approvare gli ordini di commercio interaziendale. Nel processo di commercio interaziendale, l'organizzazione di vendita è l'entità incaricata della consegna, mentre l'organizzazione acquirente è l'entità che acquista.

L'approvazione può avvenire automaticamente o manualmente. Per esempio, è possibile specificare che l'organizzazione che vende deve effettuare l'approvazione manualmente e la parte che acquista deve effettuare l'approvazione automaticamente.

Righe transazione e componenti transazione correlati

Una riga transazione è collegata a un ordine di commercio interaziendale e mostra i dettagli di consegna, assistenza o altre attività avviate per il componente transazione di origine. La riga transazione avvia la creazione di transazioni di costi e ricavi interne e delle righe fattura interne eventualmente specificate.

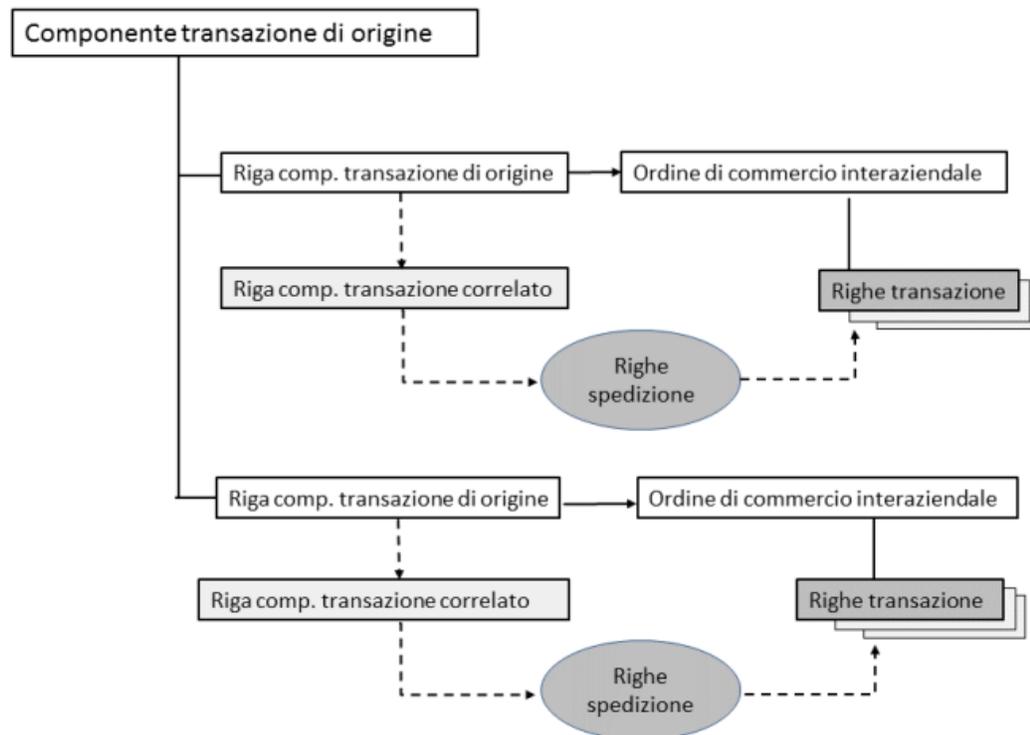
Viene creata una riga transazione quando viene effettuata una consegna o viene fornito un servizio per il componente transazione di origine. In alcuni scenari, le consegne vengono effettuate tramite i componenti transazione correlati, quali ordini di magazzino o di lavoro.

Componenti transazione correlati

Vengono creati consegne o servizi tramite il componente transazione correlato, come un ordine di magazzino o di assistenza, nei seguenti scenari:

- **Consegna materiale esterna - Vendite**
- **Consegna materiale esterna - Diretta**
- **Conto lavoro per riparazione in officina**
- **Consegna materiale interna**
Per i trasferimenti di magazzino, non ci sono componenti correlati relativi ad altri componenti transazioni di origine.
- **Labor (pag. 41)**
Se ci sono ore registrate per un ordine o un progetto, tale registrazione è il componente correlato. Per le prenotazioni di ore generali non ci sono componenti transazione correlati.
- **Expenses (pag. 43)**
Se ci sono spese registrate per un ordine o un progetto, tale registrazione è il componente correlato. Per le prenotazioni di spese generali non ci sono componenti transazione correlati.

Per diversi tipi di componenti transazione di origine, quali ordine di vendita o di assistenza, viene creata una transazione quando viene creata una riga di spedizione per l'ordine di magazzino correlato della riga componente transazione di origine. Ciò viene visualizzato nel seguente diagramma:



Per gli ordini manutenzione postvendita nello scenario *Riparazione in officina in conto lavoro per commercio interaziendale - processo e impostazione* (pag. 39), il componente transazione correlato è un ordine di lavoro. Le righe della transazione vengono create quando viene salvato l'ordine di lavoro.

Per componenti transazione di origine nello scenario *External material direct delivery* (pag. 33), il componente transazione correlato è l'ordine di acquisto con cui vengono ordinate le merci dal fornitore.

Per i componenti transazione di origine negli scenari *Labor* (pag. 41) e *Expenses* (pag. 43), i componenti transazione correlati corrispondono agli inserimenti di ore e spese per gli impiegati interessati in Gestione del personale.

Consegne o servizi senza componenti transazione correlati

Vengono creati consegne o servizi senza componenti transazione correlati nei seguenti scenari:

- *Scenario di commercio interaziendale Trasporto - processo e impostazione* (pag. 36)
- *Consegna progetto (PCS) in uno scenario di commercio interaziendale* (pag. 32)
- *Scenario di commercio interaziendale Trasferimento semilavorati* (pag. 32)

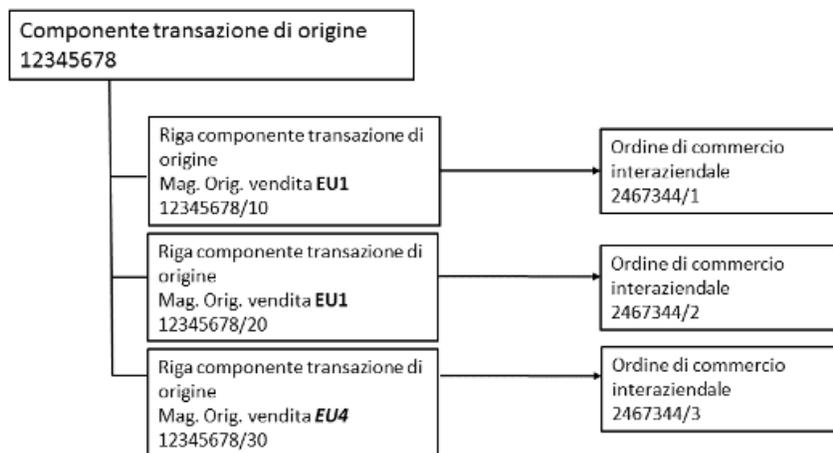
Numerazione ordini di commercio interaziendale

L'applicazione crea un ordine di commercio interaziendale per ciascuna riga di componente transazione di un componente transazione di origine. La numerazione degli ordini di commercio interaziendale è basata sulla numerazione standard degli ordini di commercio interaziendale o sulla serie degli ordini definita dall'utente.

Numerazione ordini standard

Se non viene definita alcuna serie di ordini di commercio interaziendale, viene utilizzata la numerazione standard. Se viene utilizzata la numerazione ordini standard, i numeri degli ordini di commercio interaziendale collegati allo stesso componente transazione di origine sono uguali.

Ad esempio, se il componente transazione di origine è un ordine di vendita e tale ordine ha tre righe ordine, vengono creati tre ordini di commercio interaziendale e i numeri degli ordini di commercio interaziendale sono uguali. Viene aggiunto il campo **Numero di posizione** per rendere univoco l'ordine di commercio interaziendale:



Serie di ordini di commercio interaziendale

Per avere una visione più ampia dell'origine degli ordini di commercio interaziendale è possibile definire serie di ordini di commercio interaziendale. Per ciascuna serie di ordini di commercio interaziendale è possibile aggiungere i seguenti attributi:

- **Utente**
- **Scenario**
- **Da unità aziendale**
- **A unità aziendale**

Se uno di questi attributi di una serie di ordini di commercio interaziendale corrisponde agli attributi dell'ordine di commercio interaziendale, il numero dell'ordine di commercio interaziendale si basa su tale serie.

Per gli ordini di commercio interaziendale i cui attributi non corrispondono agli attributi definiti per una serie di ordini di commercio interaziendale, viene utilizzata una numerazione ordini standard.

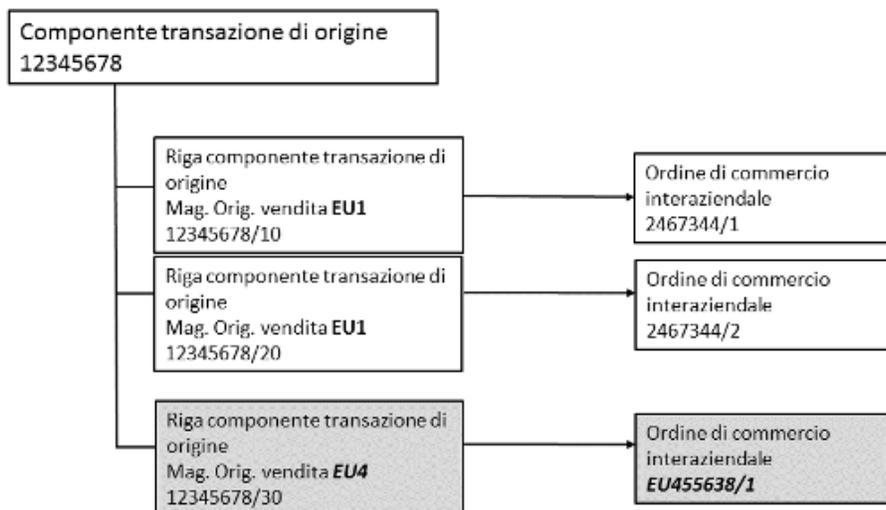
È possibile specificare serie di ordini di commercio interaziendale nella sessione Serie di ordini di commercio interaziendale (tcitr0110m000).

Esempio

L'unità aziendale 'Origine vendita' 4 viene aggiunta come criterio di selezione alla serie di ordini di commercio interaziendale 001EU4.

Nelle righe componente transazione di origine 10 e 20 le consegne vengono effettuate da un magazzino appartenente all'unità aziendale 1. La serie di ordini di commercio interaziendale 001EU4 non è quindi applicabile. I numeri degli ordini di commercio interaziendale creati a partire da queste righe componente transazione di origine sono gli stessi in base alla numerazione ordini standard. I numeri di posizione /1 e /2 permettono di distinguere gli ordini di commercio interaziendale.

Nella riga 30, la consegna viene effettuata da un magazzino appartenente all'unità aziendale 4. La serie di ordini di commercio interaziendale 001EU4 viene quindi utilizzata per la creazione dell'ordine di commercio interaziendale EU455638/1:



Per ciascuna consegna effettuata per un componente transazione di origine, viene creata una riga transazione. Viene aggiunto il campo **Numero di posizione** per rendere univoco l'ID della riga transazione.

Ordini di commercio interaziendale padre e figlio

Un ordine di commercio interaziendale fornisce le informazioni di commercio interaziendale complessive applicabili per le righe transazione collegate. In alcuni scenari, tuttavia, parte delle informazioni si applica solo ad alcune delle righe transazione. Ad esempio, in uno scenario **Conto lavoro per riparazione in officina**, per riparare l'articolo principale è possibile utilizzare vari altri articoli. In tal caso, l'ordine di commercio interaziendale padre elenca i dettagli dell'articolo principale, mentre gli ordini di commercio interaziendale figlio elencano i dettagli degli articoli di riparazione.

Nella sessione Ordini di commercio interaziendale (tcitr3100m000), il campo **Riga ordine padre** fa riferimento all'ordine di commercio interaziendale padre di un ordine di commercio interaziendale. L'ordine figlio acquisisce il numero di ordine dell'ordine padre.

Ordini di commercio interaziendale padre e figlio vengono utilizzati anche per articoli della distinta base (BOM). Vengono creati un ordine di commercio interaziendale padre per l'articolo principale e un ordine figlio per ciascuno degli articoli componente della distinta base (BOM).

Esempio

Il reparto manutenzione Sdept1 crea un ordine di manutenzione postvendita per la riparazione dell'articolo A. Il reparto manutenzione SDept2 esegue la manutenzione ed emette la fattura a SDept1 in base ai materiali utilizzati e alle ore impiegate. Viene creato un ordine di commercio interaziendale padre per l'articolo A con origine prezzo **Tempo e materiale**.

Per la riparazione di questo articolo vengono utilizzati gli articoli B1 e B2 e vengono registrate 20 ore. Ciò dà origine alla creazione dei seguenti ordini di commercio interaziendale figlio:

- Articolo B1
- Articolo B2
- 20 ore di lavoro

È possibile gestire i dettagli sia sull'ordine padre sia sugli ordini figlio. Ad esempio, sugli ordini figlio è possibile modificare l'origine prezzo per gli articoli di riparazione B1 e B2 oppure il tasso su cui si basano le ore.

Vengono create righe transazione sia per l'ordine padre sia per l'ordine figlio.

Correzioni prezzi commercio interaziendale

In numerosi scenari di commercio interaziendale il prezzo interaziendale viene talvolta modificato dopo la creazione delle righe di transazione. Il prezzo interaziendale si basa sul prezzo del componente di origine, come il prezzo esterno di vendita o quello d'acquisto.

Se il prezzo del componente di origine viene modificato dopo la creazione delle righe di transazione, LN ne crea una nuova. Per la nuova riga di transazione viene selezionata la casella di controllo

Correzione nella sessione Righe transazione ordine di commercio interaziendale (tcitr3110m000). La riga di transazione precedente viene salvata come padre di quella nuova.

Per la nuova riga di transazione, nel campo **Riga transazione padre** viene visualizzato inoltre il numero di posizione della riga transazione padre. L'origine della correzione del prezzo interaziendale viene visualizzata nel campo **Origine correzione** della sessione Righe transazione ordine di commercio interaziendale (tcitr3110m000).

Esempio- scenario **Consegna materiale esterna - Vendite**

Per un ordine di vendita il prezzo di vendita esterna è pari a EUR 200. Il prezzo interaziendale si basa sul prezzo di vendita esterna, ma ha una percentuale di riduzione del 10%. Il cliente deve pertanto versare EUR 200 all'ufficio vendite, il quale deve a sua volta versare EUR 180 (200 - 10%) al magazzino che consegna le merci al cliente.

Dopo la spedizione il prezzo di vendita viene ridotto a EUR 150. Ciò significa che il cliente versa soltanto EUR 150 e l'ufficio vendite deve EUR 135 (150 - 10%) al magazzino.

Di conseguenza, vengono create le seguenti righe di transazione:

- Riga transazione 1, che visualizza il prezzo di vendita interaziendale originario di EUR 180.
- Riga transazione 2, che visualizza la correzione del prezzo di vendita interaziendale di EUR -45. Per questa riga transazione la casella di controllo **Correzione** è selezionata e il campo **Riga transazione padre** visualizza il numero di posizione della Riga transazione 1.

Esempio- scenario **Consegna materiale interna**

In questo scenario viene effettuata una correzione dell'ordine di trasferimento se il numero degli articoli ricevuti è inferiore a quello degli articoli spediti. Ad esempio, se vengono spediti 10 articoli e ne vengono ricevuti 8, c'è una differenza rispetto alla spedizione di due articoli. È dunque possibile fatturare soltanto 8 articoli.

Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è possibile specificare se è responsabile il magazzino di prelievo o di ricevimento. Se è responsabile il magazzino di prelievo, viene creata una nuova riga di transazione figlio che visualizza il valore ridotto dei due articoli che non sono stati ricevuti.

La procedura dell'ordine di commercio interaziendale

Istruzione 1: Rettificare e approvare

Lo stato iniziale di un ordine di commercio interaziendale è **Aperto**. È possibile modificare i dati dell'ordine di commercio interaziendale, come ad esempio i dati relativi alla determinazione dei prezzi o alle imposte.

Se viene specificata l'approvazione manuale per l'ordine di commercio interaziendale, è necessario approvare sia il venditore sia l'addetto agli acquisti dell'ordine prima di poter creare le righe transazione, registrare le transazioni costi e ricavi o creare e inviare le fatture interne eventualmente specificate.

Per approvare un singolo ordine di commercio interaziendale, selezionare dal menu appropriato della sessione Ordine di commercio interaziendale (tcitr3600m000) o Ordine di commercio interaziendale (tcitr3100s000):

- **Ordini di commercio interaziendale - Approvazione venditore** per l'approvazione del venditore.
- **Ordini commercio interaz. - Approvazione addetto acquisti** per l'approvazione della parte che acquista.

È possibile effettuare anche l'approvazione per blocchi tramite le sessioni Ordini commercio interaz. - Approvazione addetto acquisti (tcitr3200m100) e Ordini di commercio interaziendale - Approvazione venditore (tcitr3200m000).

L'approvazione può essere supportata anche da un'applicazione flusso di lavoro.

Istruzione 2: Approvato - pronto per un'ulteriore elaborazione

Quando l'ordine di commercio interaziendale viene approvato manualmente o automaticamente sia dall'organizzazione di vendita che da quella di acquisto, è possibile creare le righe transazione. Lo stato dell'ordine viene modificato in **Pronto per elaborazione**.

È ancora possibile modificare i dati relativi alla determinazione dei prezzi dell'ordine di commercio interaziendale. Tali modifiche riportano lo stato su **Aperto**. In tal caso non è consentita l'approvazione automatica.

Se durante il processo di approvazione viene utilizzato un flusso di lavoro e vengono apportate modifiche al componente transazione di origine che influiscono sull'ordine di commercio interaziendale, è necessario richiamare tale ordine dal flusso di lavoro e inviarlo nuovamente dopo aver completato le necessarie rettifiche.

Istruzione 3: Righe transazione presenti, registrazione e fatturazione in corso

Lo stato passa a **In elaborazione** se sono state create una o più righe transazione per l'ordine di commercio interaziendale. Non è più possibile apportare modifiche all'ordine di commercio interaziendale. Vengono registrate le transazioni di costi e ricavi e, se è specificata la fatturazione interna, le fatture interne per le righe transazione. Lo stato delle righe transazione visualizza l'avanzamento di questo processo. Vedere *Righe di transazione commercio interaziendale - Procedura (pag. 56)*.

Istruzione 4: Registrazione e fatturazione completate, chiudere e rimuovere l'ordine di commercio interaziendale

È possibile chiudere l'ordine di commercio interaziendale se sono state registrate le transazioni di costi e profitti e le righe fattura delle righe transazione eventualmente specificate. L'avvenuta registrazione è indicata dallo stato della riga transazione **Registrato** o **Fatturato**.

Gli ordini di commercio interaziendale vengono chiusi manualmente o a blocchi utilizzando la sessione Chiusura ordini di commercio interaziendale (tcitr3200m200). Lo stato dell'ordine è modificato in **Chiuso**.

È possibile rimuovere ordini di commercio interaziendale chiusi e annullati nella sessione Rimozione ordini di commercio interaziendale (tcitr3200m300).

Annullamento, eliminazione o modifica dell'ordine di commercio interaziendale

È possibile annullare o eliminare un ordine di origine o una riga ordine oppure modificare l'entità di destinazione prima di effettuare le consegne. È possibile effettuare queste attività prima o dopo l'approvazione dell'ordine di commercio interaziendale, perciò lo stato può essere **Aperto** o **Pronto per elaborazione**.

Un ordine di commercio interaziendale riceve lo stato **Annullato** se l'ordine di origine o la riga ordine sono:

- Annullato
- Eliminati
- L'entità di destinazione dell'ordine di origine viene modificata e non è presente alcuna relazione di commercio interaziendale per l'entità di origine e la nuova entità di destinazione.

Se l'entità di destinazione dell'ordine di origine viene modificata ed è presente una relazione di commercio interaziendale tra l'entità di origine e la nuova entità di destinazione, viene creato un ordine di commercio interaziendale che sovrascrive il vecchio ordine.

Nell'ordine di commercio interaziendale vengono aggiornate altre modifiche all'ordine di origine, quali la data di consegna o l'articolo. Lo stato torna a essere **Aperto** ed è necessaria una nuova approvazione.

Righe di transazione commercio interaziendale - Procedura

Istruzione 1: Registrazione in Contabilità

Per ciascuna riga transazione, le transazioni costi e ricavi vengono registrate in Contabilità. Se è specificata la fatturazione interna, le righe fattura vengono registrate in Fatturazione.

Nella sessione Righe transazione ordine di commercio interaziendale (tcitr3110m000) lo stato del processo di fatturazione e registrazione viene visualizzato nel campo **Stato (Vendita)** per la società finanziaria dell'unità aziendale 'Origine vendita' e nel campo **Stato (Acquisto)** per la società finanziaria dell'unità aziendale 'Destinazione vendita'.

Le righe transazione senza fatturazione vengono registrate automaticamente in Contabilità se nella sessione Accordi commerciali interaziendali (tcitr1100m000) la casella di controllo **Registra righe transazione (senza fatturazione) durante generazione** è selezionata per lo scenario applicabile. Se non è selezionata, la registrazione viene effettuata manualmente nella sessione Registrazione transazioni (tcitr3210m100).

In alternativa, è possibile utilizzare l'opzione **Registrazione transazioni** dal menu appropriato della sessione:

- Righe transazione ordine di commercio interaziendale (tcitr3110m000) per registrare una singola riga transazione.

- Ordini di commercio interaziendale (tcitr3100m000) per registrare le righe transazione di un ordine di commercio interaziendale.

Le righe transazione registrate ottengono lo stato **Registrato**.

Istruzione 2: Inoltro a Fatturazione.

Se le caselle di controllo **Fattura interna** e **Rilascia righe transazione a Fatturazione durante la generazione** sono selezionate per l'accordo di commercio interaziendale su cui si basa l'ordine di commercio interaziendale, le righe transazione vengono automaticamente inviate a Fatturazione quando vengono create le righe transazione. Se la casella di controllo **Rilascia righe transazione a Fatturazione durante la generazione** è deselezionata, sarà necessario rilasciare le righe transazione nella sessione Inoltro a Fatturazione (tcitr3210m000).

In alternativa, è possibile utilizzare il comando **Inoltro a Fatturazione** dal menu appropriato della sessione:

- Righe transazione ordine di commercio interaziendale (tcitr3110m000) per inviare una singola riga transazione.
- Ordini di commercio interaziendale (tcitr3100m000) per inoltrare le righe di transazione di un ordine di commercio interaziendale.

Lo stato delle righe transazione viene modificato in **Rilasciato** sia per la fattura di vendita sia per quella di acquisto.

Istruzione 3: Generazione fattura di vendita e di acquisto

- **Fattura di vendita interna**
Quando le righe fatturabili della fattura di vendita interna vengono combinate nella sessione Righe fatturabili (cisli8110m000), lo stato della riga transazione passa a **Fatturazione in corso**. Dopo la registrazione della fattura di vendita, il venditore della riga transazione ottiene lo stato **Fatturato**.
- **Fattura di acquisto interna**
Quando la fattura di vendita interna viene registrata è possibile generare la fattura di acquisto interna nella sessione Generazione fatture di acquisto commercio interaziendale (tfacp2295m000). Quando viene generata la fattura di acquisto, il venditore della riga transazione ottiene lo stato **Fatturato**.

Pannelli attività vendite e acquisti dell'ordine di commercio interaziendale

Le sessioni Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400) e Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500) consentono agli utenti di utilizzare in modo più efficace le procedure relative agli ordini di commercio interaziendale.

Sono disponibili numerose opzioni per la selezione e la gestione degli ordini di commercio interaziendale che richiedono un'azione immediata o per la visualizzazione di panoramiche relative al carico di lavoro di un utente in un periodo di tempo futuro. I dati degli ordini di commercio interaziendale e delle righe di transazione sono visualizzati in un grafico e all'interno delle sezioni di queste sessioni relative ai dettagli della riga.

Le sessioni del pannello attività consentono di visualizzare gli ordini di commercio interaziendale che devono essere elaborati. Non vengono visualizzati gli ordini di commercio interaziendale con stato **Chiuso**.

Le due sessioni sono quasi identiche. Tuttavia la sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400) è utilizzata per visualizzare i dati in base alla prospettiva dell'organizzazione venditrice, mentre la sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500) in base a quella dell'acquirente.

Sezioni di intestazione e delle righe

Le sezioni di intestazione delle sessioni Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400) e Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500) includono le schede **Generale**, **Aggiuntivo** e **Impostazioni grafico**.

Le schede **Generale** e **Aggiuntivo** comprendono un grafico e diversi filtri. Questi filtri sono utilizzati per selezionare gli ordini di commercio interaziendale e le righe di transazione correlate da visualizzare nelle sezioni relative ai dettagli della riga e all'interno del grafico.

Le sezioni riguardanti i dettagli comprendono le schede **Ordini** e **Righe transazione**.

La scheda **Impostazioni grafico** consente di specificare i periodi di tempo, la valuta, le unità e altre impostazioni desiderate relative al grafico.

Filtri

Nella scheda **Generale**, questi filtri consentono di selezionare gli ordini di commercio interaziendale e le righe di transazione correlate da visualizzare all'interno del grafico e nelle sezioni relative ai dettagli della riga:

- **Entità finanziaria**
L'unità aziendale e la società finanziaria:
 - Del venditore, nella sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400).
 - Dell'addetto agli acquisti, nella sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500).
- **Cliente interaziendale**
L'unità aziendale e la società finanziaria del cliente interno, nella sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400)
- **Fornitore interaziendale**
L'unità aziendale e la società finanziaria del fornitore interno, nella sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500)

- **Ordini**
Lo stato dell'ordine. Per gli ordini aperti sono disponibili filtri specifici relativi agli ordini che richiedono l'approvazione del venditore o dell'addetto agli acquisti.
- **Data consegna pianificata**
Consente di applicare filtri in base a date di consegna pianificate scadute, in scadenza oggi o non ancora scadute.
- **Righe transazione**
Lo stato delle righe di transazione correlate agli ordini di commercio interaziendale che corrispondono alle impostazioni del filtro. È possibile selezionare anche le righe di transazione fatturate o registrate.

Nella sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400) è possibile utilizzare filtri specifici per visualizzare le righe di transazione la cui fatturazione è in corso di elaborazione.

Nella sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500) sono disponibili ulteriori filtri per le righe di transazione ricevute:
 - Ma non ancora fatturate in Vendite.
 - Per le quali è presente una fattura di vendita, ma non di acquisto.

Nota

Non sono presenti righe di transazione per gli ordini di commercio interaziendale con stato **Aperto o Pronto per elaborazione**.

Nella scheda **Aggiuntivo** sono disponibili i seguenti filtri per limitare le selezioni effettuate nella scheda **Generale**:

- **Scenario**
Lo scenario di commercio interaziendale dei relativi ordini.
- **Selezione specifica**
Criteri aggiuntivi per la selezione di ordini di commercio interaziendale.

Grafico

All'interno del grafico della sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400) è possibile visualizzare il costo del venduto stimato e realizzato, i ricavi, il margine di profitto e il numero di ordini di commercio interaziendale.

Nella sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500) è possibile visualizzare il numero di ordini di commercio interaziendale e gli importi realizzati (effettivi). L'importo stimato è basato sugli ordini di commercio interaziendale, mentre quello realizzato sulle righe di transazione.

In entrambe le sessioni i dati sono visualizzati in base all'impostazione del periodo nella casella di gruppo **Impostazioni grafico**, dove è possibile specificare la valuta, il numero e il tipo di periodi e il primo periodo.

Schede della sezione riga della sessione Pannello attività Vendite commercio interaziendale (tcitr3600m400).

- **Ordini**
Fa riferimento alla sessione Ordini di commercio interaziendale - Vendite (tcitr3100m200).
Se si seleziona una riga, viene avviata la sessione Ordine di commercio interaziendale - Vendite (tcitr3600m200).
Se si seleziona una riga e si fa clic sull'opzione **Dettagli** del menu appropriato, viene avviata la sessione Ordine di commercio interaziendale - Vendite (tcitr3100s200).
- **Righe di transazione**
Fa riferimento alla sessione Righe transazione ordine di commercio interaziendale - Vendite (tcitr3110m200). Se si seleziona una riga, viene avviata la sessione Riga transazione ordine di commercio interaziendale - Vendite (tcitr3610m200).

Schede della sezione riga della sessione Pannello attività transazioni commercio interaziendale (tcitr3600m500).

- **Ordini**
Fa riferimento alla sessione Ordini di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3100m300).
Se si seleziona una riga, viene avviata la sessione Ordine di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3600m300).
Se si seleziona una riga e si fa clic sull'opzione **Dettagli** del menu appropriato, viene avviata la sessione Ordine di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3100s300).
- **Righe di transazione**
Fa riferimento alla sessione Righe transazione ordine di commercio interaziendale - Vendite (tcitr3110m300). Se si fa clic su una riga, viene avviata la sessione Riga transazione ordine di commercio interaziendale - Acquisti (tcitr3610m300).

Commercio interaziendale per manodopera e spese

In Gestione del personale gli impiegati possono registrare ore e spese per i vari progetti e ordini. Gli impiegati, gli ordini o i progetti possono appartenere a diversi reparti.

Esempio

Una società multinazionale esegue un progetto all'estero, a Dubai. Questo progetto viene gestito dalla sede centrale nei Paesi Bassi, mentre l'effettiva implementazione viene eseguita dal personale dei reparti locali. I reparti locali addebitano alla sede centrale le ore e le spese richieste per il progetto.

Se un impiegato registra ore o spese per conto di un altro reparto, è possibile impostare il commercio interaziendale per determinare l'importo che il reparto dell'impiegato può addebitare al reparto a cui appartiene l'ordine o il progetto completato con la collaborazione dell'impiegato.

In Contabilità, tale importo viene registrato come ricavo per il reparto dell'impiegato. Per il reparto dell'ordine, tale importo viene registrato come costi per il reparto dell'impiegato. Se necessario, è possibile specificare che il reparto dell'impiegato provveda a fatturare al reparto dell'ordine o del progetto.

Negli scenari di commercio interaziendale, *Manodopera (pag. 41)* e *Spese (pag. 43)* forniscono diverse opzioni per definire le tariffe con cui determinare tali importi.

Il processo di commercio interaziendale per ore e spese

Se si imposta una relazione di commercio interaziendale per ore e spese, l'applicazione genera ordini di commercio interaziendale per ogni registrazione di ore o spese nelle sessioni pertinenti all'interno di Gestione del personale. Per l'ordine di commercio interaziendale viene visualizzata una registrazione di ore o spese generali come componente di origine. Se ci sono spese registrate per un ordine o un progetto, tale registrazione è il componente correlato, mentre il progetto o l'ordine sono il componente di origine.

Società logistiche multiple

Le ore e le spese non possono essere registrate tra più società logistiche. Per esempio, un impiegato del reparto A della società logistica X può registrare ore per un progetto appartenente al reparto B della società logistica Y.

Il processo di commercio interaziendale per ore e spese

Istruzione 1: Registrazione di ore e spese

Se un impiegato registra ore o spese per conto di un altro reparto, LN verifica la presenza di una relazione di commercio interaziendale con relativi scenari Labor (pag. 41) e Expenses (pag. 43) per il reparto dell'impiegato e il reparto dell'ordine o del progetto.

Le ore sono registrabili all'interno delle seguenti sessioni:

- Ore generali (bptmm1111m200)
- Ore progetto (bptmm1111m000)
- Ore ordini di produzione (bptmm1120m000)
- Ore ordini di assistenza (bptmm1130m000)
- Ore ordini di lavoro (bptmm1140m000)
- Ore assemblaggio (bptmm1160m000)
- Ore progetto (PCS) (bptmm1170m000)

Le spese sono registrabili nelle sessioni riportate di seguito:

- Spese generali (bptmm1111m300)
- Spese progetti (bptmm1111m100)

Istruzione 2: Creazione di un ordine di commercio interaziendale

Se tale relazione è presente, viene creato un ordine di commercio interaziendale per ogni riga ore o spese salvata.

Istruzione 3: Modifica di un ordine di commercio interaziendale

Se necessario, l'utente può modificare i dati dell'ordine di commercio interaziendale, ad esempio il prezzo.

Istruzione 4: Approvazione di un ordine di commercio interaziendale

L'ordine di commercio interaziendale deve essere approvato dal reparto acquirente (proprietario dell'ordine o del progetto) e dal reparto dell'impiegato (il reparto acquirente). L'approvazione può essere eseguita in modo automatico o manuale.

L'approvazione può essere supportata anche da un'applicazione flusso di lavoro.

Istruzione 5: Approvazione di ore e spese

Le ore e le spese vengono approvate.

Istruzione 6: Elaborazione di ore e spese

Le ore e le spese approvate vengono elaborate. Se il commercio interaziendale è applicabile, dopo l'approvazione dell'ordine è possibile procedere con l'elaborazione. Dopo l'elaborazione, vengono create le righe relative alle transazioni finanziarie e alla transazione di commercio interaziendale.

Istruzione 7: Creazione di righe di transazione di commercio interaziendale

Dopo l'elaborazione di ore e spese, vengono create le righe relative alla transazione di commercio interaziendale.

Se vengono create una o più righe di transazione, lo stato dell'ordine di commercio interaziendale viene impostato su **In elaborazione**. Non è più possibile apportare modifiche all'ordine di commercio interaziendale.

Istruzione 8: Contabilità e fatturazione

Dopo la creazione di righe di transazione, vengono registrate le transazioni di costi e ricavi e, se è specificata la fatturazione interna, le fatture interne per le righe in questione. Lo stato delle righe transazione visualizza l'avanzamento di questo processo. Vedere *Righe di transazione commercio interaziendale - Procedura (pag. 56)*.

accordo di commercio interaziendale

Un attributo che include i dettagli del commercio interaziendale per uno scenario di commercio interaziendale. Un accordo di commercio interaziendale è collegato a una relazione di commercio interaziendale insieme allo scenario di commercio interaziendale.

Per lo scenario di commercio interaziendale e la relazione di commercio applicabili, un accordo di commercio interaziendale:

- Determina se viene utilizzata o meno la fatturazione interna.
- Determina se gli ordini di commercio interaziendale devono essere approvati prima di poter essere elaborati.
- Include le regole sulla determinazione dei prezzi di trasferimento che determinano gli importi delle transazioni di commercio interaziendale.
- Determina gli importi delle fatture interne se viene specificata la fatturazione interna.

Esempio

L'ufficio vendite S1 e il magazzino W1 fanno parte dell'organizzazione A, ma sono ubicati in Paesi diversi. Per soddisfare un ordine di vendita a un cliente esterno, S1 richiede a W1 di consegnare le merci al cliente. W1 invia una fattura interna a S1 per coprire i costi delle merci e della consegna. L'importo della fattura interna si basa sul prezzo dell'ordine di vendita.

accordo su termini e condizioni

Accordo tra Business Partner relativo alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di merci, in cui è possibile definire termini e condizioni dettagliati riguardanti gli ordini, i programmi, la pianificazione, la logistica, la fatturazione e il pegging della domanda, nonché impostare il meccanismo di ricerca per recuperare i termini e le condizioni corretti.

L'accordo include i seguenti elementi:

- Un'intestazione contenente il tipo di accordo e i Business Partner.
- Livelli di ricerca con una priorità e una selezione di attributi di ricerca (campi), nonché gruppi di termini e condizioni collegati.
- Una o più righe contenenti i valori per gli attributi dei livelli di ricerca.
- Gruppi con termini e condizioni dettagliati riguardanti gli ordini, i programmi, la pianificazione, la logistica, la fatturazione e il pegging della domanda per le righe.

articolo FAS

Articolo generico con sistema ordine FAS (Final Assembly Scheduling).

Gli articoli FAS vengono realizzati in base a un processo di produzione a flusso con modello misto su una linea di assemblaggio.

business partner interno

Business Partner che rappresenta un'unità aziendale della stessa società finanziaria. L'utilizzo di Business Partner interni consente di creare modelli del flusso merci tra unità aziendali e delle corrispondenti relazioni finanziarie, ad esempio gli accordi relativi alla fatturazione e ai prezzi. Per un Business Partner interno, è necessario definire tutti i ruoli di Business Partner.

centro di lavoro

Area di produzione specifica costituita da una o più persone e/o macchine con capacità identiche, che possono essere considerate come una singola unità ai fini della pianificazione dei fabbisogni di capacità e della programmazione dettagliata.

classificazione commercio interaziendale

Un attributo costituito da un codice e una descrizione, usato per creare gruppi di entità o unità aziendali. Per creare un gruppo, si collega un numero di entità o di unità aziendali a una classificazione di commercio interaziendale. Questi gruppi possono essere utilizzati per definire le relazioni di commercio interaziendale.

Esempio

Una vasta organizzazione internazionale include tali unità aziendali:

In Europa.

- Regno Unito
- Francia
- Belgio

In Asia.

- In India.
- In Cina.
- Giappone

La classificazione commerciale Europa è collegata alle unità aziendali europee, mentre la classificazione commerciale Asia è collegata a quelle asiatiche. È possibile impostare relazioni di commercio, per esempio al fine di definire i diversi accordi commerciali in Europa e Asia, come illustrato di seguito:

- Asia a Europa
- Europa ad Asia
- Asia ad Asia
- Europa a Europa

COGS

Vedi: *costo del venduto (pag. 68)*

componente di costo

Insieme di oggetti di costo accomunati da una specifica caratteristica. Un componente di costo non dipende dal tipo di costo ed è quindi possibile, ad esempio, monitorare un progetto da un'altra dimensione. Tutti i costi relativi a interventi per impianti elettrici, quali installazione e messa a punto dei cavi, diventano ad esempio visibili se gli oggetti di costo pertinenti vengono collegati al componente di costo dedicato agli interventi per impianti elettrici.

componente transazione

Oggetto correlato all'attività aziendale, ad esempio un ordine di acquisto o un'unità organizzativa. Negli attributi di un componente transazione sono memorizzate informazioni quali il numero dell'ordine di acquisto o il nome dell'unità organizzativa. Un componente transazione include anche un set di azioni, denominate metodi, che consentono di manipolare gli attributi del componente transazione. Alcuni esempi di metodi sono quelli per la creazione di ordini di acquisto e quelli per la creazione di elenchi di unità organizzative.

Dal punto di vista dello sviluppo di applicazioni, un componente transazione è costituito da un insieme di tabelle e di funzioni per la gestione di tali tabelle, implementate simultaneamente in fase di sviluppo. Un componente transazione viene identificato dalla combinazione di un codice package, un codice modulo e un codice componente transazione.

costo del venduto

Spesa sostenuta da una società per la produzione, la creazione o la vendita di un prodotto. Nel costo del venduto è incluso il prezzo di acquisto delle materie prime, nonché le spese necessarie per trasformarle in un prodotto.

Abbreviazione: COGS

distinta base (BOM)

Elenco in cui sono indicati tutti i componenti, le materie prime e gli assemblati intermedi utilizzati per un articolo manufatto e in cui è specificata la quantità di ciascun componente richiesta per la produzione dell'articolo. Nella distinta base viene mostrata la struttura a livello singolo di un articolo manufatto.

entità

Blocchi separati e indipendenti da cui è costituito un gruppo di pianificazione, un sito o un'unità aziendale. ad esempio magazzino, centro di lavoro, impiegati, reparto vendite e acquisti, progetto, società finanziaria, fornitore, cliente.

gruppo commerciale

Insieme di risorse con competenze comuni utilizzabile per uno specifico oggetto di costo Manodopera. Se non è ancora possibile eseguire assegnazioni dettagliate per gli impiegati, procedere alla programmazione utilizzando i gruppi commerciali.

impiegato

Collaboratore della società con funzioni specifiche, ad esempio un rappresentante vendite, un pianificatore della produzione, un addetto agli acquisti o un analista del credito.

linea di assemblaggio

Set di stazioni di linea consecutive in cui vengono prodotti articoli FAS (Final Assembly Schedule). Gli articoli da produrre passano da una stazione di linea a un'altra e in corrispondenza di ciascuna di esse vengono sottoposti a varie operazioni. Una linea di assemblaggio è suddivisa in segmenti di linea separati da buffer. Una linea di assemblaggio può essere una linea principale o una linea di fornitura.

magazzino

Luogo adibito alla conservazione delle merci. Per ciascun magazzino, è possibile inserire i dati relativi all'indirizzo e quelli che si riferiscono al tipo di magazzino.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

operazione

Serie di fasi di un ciclo di produzione eseguite in successione per la produzione di un articolo.

Durante un'operazione del ciclo di produzione vengono raccolti i seguenti dati:

- Attività, ad esempio troncatura.
- Macchina utilizzata per l'esecuzione dell'attività (facoltativo), ad esempio troncatrice.
- Luogo in cui l'attività viene eseguita (centro di lavoro), ad esempio falegnameria.
- Numero di impiegati necessari per l'esecuzione dell'attività.

Questi dati vengono utilizzati per determinare i lead time degli ordini, per pianificare gli ordini di produzione e per calcolare il costo standard.

ordine di commercio interaziendale

Incarico di acquistare, vendere o trasportare merci oppure di fornire servizi tra unità organizzative appartenenti alla stessa organizzazione.

Ad esempio, un ufficio vendite e un magazzino appartengono alla stessa organizzazione. L'ufficio vendite richiede al magazzino di consegnare le merci a un cliente esterno per soddisfare un ordine di vendita. Il magazzino sostiene i costi delle merci consegnate e l'ufficio vendite ha un debito nei confronti del magazzino.

Un ordine di commercio interaziendale è costituito da un'intestazione e da righe transazione. I dati dell'intestazione includono le unità organizzative coinvolte e le regole di determinazione dei prezzi di trasferimento applicabili. Le righe transazione visualizzano gli importi dei singoli articoli e le date e le ore. A seconda delle regole di determinazione dei prezzi di trasferimento è possibile gestire alcuni dettagli di determinazione dei prezzi.

ordine di trasferimento

Tipo di ordine di magazzino creato per registrare le transazioni su scorte da un magazzino di prelievo a uno di destinazione o tra due ubicazioni in uno stesso magazzino. L'ordine di trasferimento può essere generato da altri package/moduli di LN o definito manualmente. All'ordine di trasferimento è assegnato come tipo di transazione il valore **Trasferimento**.

Sinonimo: trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

prezzo di valutazione

Prezzo effettivo di un articolo, applicato in tutte le transazioni finanziarie riguardanti tale articolo.

Le transazioni includono i seguenti elementi:

- Costo standard delle merci vendute
- Il trasferimento delle scorte
- Il prelievo e l'aggiunta al valore dei semilavorati

Il costo effettivo viene calcolato utilizzando uno dei metodi di determinazione dei costi effettivi (LIFO, FIFO, MAUC e determinazione dei costi per lotto) oppure un metodo di valorizzazione del costo standard.

proprietà

Indica se e quando nella catena di distribuzione la proprietà delle merci passa dal fornitore al cliente. Le modifiche di proprietà si verificano inoltre tra reparti o unità aziendali di un'organizzazione, denominati proprietà interna. Quando cambia la proprietà, è necessario effettuare il pagamento.

In scenari aziendali tradizionali, non relativi a scorte gestite da terze parti (VMI), la proprietà di un articolo passa dal fornitore al cliente dopo che quest'ultimo ha ricevuto l'articolo dal fornitore. Il cliente deve eseguire il pagamento al ricevimento delle merci.

In vari scenari di conto lavoro, durante i processi di immagazzinamento in ingresso o in uscita la proprietà rimane invariata. In questi casi, le merci sono di proprietà di terzi.

Negli scenari di scorte gestite da terze parti (VMI) la proprietà può essere in conto terzi. In questo caso, la modifica della proprietà avviene in base al tempo o al consumo.

- **Basata su consumo**
Il cliente preleva le merci per venderle o consumarle.
- **Basata su tempo**
Dopo che si è verificato quanto segue:
 - Ricevimento delle merci da parte del cliente.
 - Ultimo prelievo o ricevimento delle merci.

Per la modifica della proprietà basata sul tempo, il periodo di tempo è definito nel contratto tra il cliente e il fornitore.

relazione di commercio interaziendale

Una relazione di "origine e destinazione" tra due parti di un'organizzazione. Quando viene definita una relazione di commercio interaziendale, le transazioni tra la parte di origine e quella di destinazione della relazione sono considerate come commercio interaziendale. Le registrazioni dei costi e dei ricavi specifici vengono pertanto effettuate per entrambe le parti.

La parte origine sostiene i costi delle merci consegnate o dei servizi resi alla parte di destinazione. La parte destinazione è in debito con la parte origine. La parte origine invia una fattura alla parte destinazione a compensazione dei costi sostenuti, se specificato nell'accordo di commercio interaziendale.

Le parti che costituiscono una relazione di commercio interaziendale possono essere:

- Una società finanziaria
- Un'unità aziendale
- Un'entità

Una relazione di commercio tra due parti si applica anche alle entità sottostanti a esse collegate. Per esempio, una relazione di commercio tra due unità aziendali si applica anche alle entità collegate a tali unità aziendali.

Una relazione di commercio interaziendale è collegata a uno o più accordi di commercio interaziendale. Ciascun accordo di commercio interaziendale è a sua volta collegato a uno scenario di commercio interaziendale. In tal modo, vengono definite le regole sulla determinazione dei prezzi di trasferimento per ciascuno scenario commerciale collegato alla relazione di commercio. Le regole sulla determinazione dei prezzi di trasferimento stabiliscono gli importi delle transazioni del commercio interaziendale e le fatture interne eventualmente specificate.

reparto

Unità organizzativa di una società preposta allo svolgimento di una serie specifica di attività, ad esempio l'ufficio acquisti o vendite. Ai reparti vengono assegnati gruppi di numeri relativamente agli ordini emessi. L'unità aziendale del reparto determina la società finanziaria in cui vengono registrate le transazioni finanziarie generate dal reparto.

reparto assistenza

Reparto costituito da una o più persone e/o macchine con capacità identiche, che può essere considerato come una singola unità ai fini della pianificazione dell'assistenza e della manutenzione.

scenario di commercio interaziendale

Un processo aziendale, per esempio **Consegna materiale esterna - Vendite**, che coinvolge due parti di un'organizzazione definite entità. Uno scenario di commercio interaziendale è collegato a un accordo di commercio interaziendale. Lo scenario di commercio interaziendale e l'accordo di commercio interaziendale sono collegati a una relazione di commercio interaziendale.

Esempio

Le entità ufficio vendite S1 e magazzino W1 fanno parte dell'organizzazione A, ma sono ubicati in Paesi diversi. Per soddisfare un ordine di vendita a un cliente esterno, S1 richiede a W1 di consegnare le merci al cliente. W1 invia una fattura interna a S1 per coprire i costi delle merci e della consegna. L'importo della fattura interna si basa sul prezzo dell'ordine di vendita.

serie

Gruppo di numeri ordine o documento che iniziano con lo stesso codice di serie.

La serie identifica gli ordini con determinate caratteristiche. Ad esempio, tutti gli ordini di vendita gestiti da grandi reparti di contabilità iniziano con LA (LA0000001, LA0000002, LA0000003 e così via).

servizio in conto lavoro

Codice articolo ausiliario per la registrazione delle operazioni in conto lavoro. Questi articoli fanno inoltre parte degli articoli di tipo amministrativo, ossia articoli non fisici utilizzati per la registrazione dei costi di conto lavoro.

(Denominazione precedente: articolo conto lavoro)

società finanziaria

Società utilizzata per la registrazione dei dati finanziari nel package Contabilità. È possibile collegare una o più unità aziendali di più società logistiche a una società finanziaria.

società logistica

Società LN utilizzata per transazioni logistiche, ad esempio la produzione e il trasporto di merci. Tutti i dati logistici relativi alle transazioni vengono memorizzati nel database dell'azienda.

tariffa manodopera

Codice tariffa manodopera definito nella sessione Codici tariffa manodopera (tcpl0190m000) del modulo Gestione del personale. Nel codice tariffa manodopera è possibile specificare una tariffa di vendita e un tasso di costo.

Le tariffe manodopera possono essere assegnate su una scala più ampia, ad esempio a livello di:

- Reparto assistenza, per tutto il lavoro svolto all'interno di tale reparto.
- Gruppo di installazioni, per tutto il lavoro svolto in tale gruppo.

Nella sessione Parametri ordini di assistenza (tssoc0100m000) è possibile impostare percorsi di ricerca predefiniti per i seguenti dati delle tariffe manodopera:

- Tariffa di vendita stimata
- Tasso di costo stimato
- Tariffa di vendita effettiva
- Tasso di costo effettivo

tipo di manodopera

Classificazione del lavoro eseguito e periodo del giorno in cui viene effettuato, ovvero l'orario di lavoro normale o straordinario. In base al tipo di lavoro e di orario, è possibile utilizzare i tipi di manodopera per specificare eventuali ricarichi in modo che LN possa calcolare i costi manodopera effettivi nel modulo Gestione del personale.

trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

Vedi: *ordine di trasferimento (pag. 70)*

trasferimento di semilavorati

Trasferimento del valore dei semilavorati da un centro di lavoro a quello successivo, in concomitanza con il trasferimento fisico di un assemblato intermedio al centro di lavoro in cui deve essere eseguita l'operazione successiva.

ufficio acquisti

Reparto dell'organizzazione responsabile dell'acquisto dei materiali e dei servizi necessari. È possibile assegnare gruppi di numeri all'ufficio acquisti.

ufficio di calcolo

Un centro di lavoro di tipo **Determinazione costi** utilizzato per determinare l'unità aziendale per un progetto o un ordine di produzione e che svolge anche una funzione amministrativa.

Nota

Se è collegato agli ordini di produzione, è necessario selezionare la casella di controllo **Utilizza come ufficio di calcolo** della sessione Centri di lavoro (tirou0101m000) per il centro di lavoro.

ufficio di spedizione

Reparto addetto all'organizzazione del trasporto per uno o più magazzini. Quando è necessario trasferire merci da o verso un magazzino, l'ufficio di spedizione incaricato ne pianifica il trasporto o lo affida in conto lavoro. Negli scenari di consegna diretta, l'ufficio di spedizione fornisce a clienti o fornitori esterni servizi conto lavoro di pianificazione o trasporto.

In Spedizioni un ufficio di spedizione svolge un ruolo fondamentale per la generazione carichi e il consolidamento degli ordini di trasporto. Gli ordini di trasporto vengono raggruppati per Ufficio di spedizione. I gruppi di ordini di trasporto per Ufficio di spedizione vengono utilizzati per generare spedizioni e carichi oppure per creare gruppi di ordini di trasporto.

ufficio vendite

Reparto identificato nel modello aziendale della società per la gestione delle relazioni di vendita del Business Partner. L'ufficio vendite viene utilizzato per identificare le ubicazioni responsabili per le attività di vendita dell'organizzazione.

unità aziendale

Parte dell'organizzazione finanziariamente indipendente, costituita da entità quali reparti, centri di lavoro, magazzini e progetti. Le entità dell'unità aziendale devono appartenere tutte alla stessa società logistica, mentre quest'ultima può includere più unità aziendali. Un'unità aziendale è collegata a una singola società finanziaria.

Quando si eseguono transazioni logistiche tra unità aziendali, le transazioni finanziarie risultanti vengono registrate nelle società finanziarie a cui è collegata ciascuna unità aziendale.

Indice

- accordo di commercio interaziendale**, 65
 - accordo su termini e condizioni**, 66
 - articolo FAS**, 66
 - business partner interno**, 66
 - centro di lavoro**, 66
 - classificazione commercio interaziendale**, 67
 - COGS**, 68
 - Commercio interaziendale**
 - componente transazione correlato, 49
 - correzione, 53
 - correzione dei prezzi, 53
 - divisione del profitto, 14
 - esempio trasporto, 18
 - esempio vendita di consegna materiale esterna, 18
 - figlio, 47
 - impostazione, 11, 11, 12
 - introduzione, 9
 - ordine correlato, 49
 - ordine di commercio interaziendale, 14, 21, 23, 24, 27, 29, 31, 32, 32, 33, 35, 41, 43, 53, 62
 - ordine figlio, 53
 - ordine padre, 53
 - ordini di commercio interaziendale, 47, 51, 53, 54, 56
 - ore, 61
 - padre, 47
 - responsabilità di Spedizioni interno, 36, 36, 36, 37
 - riga transazione, 49
 - righe di transazione, 47, 54, 56, 62
 - riparazione in officina in conto lavoro, 39, 44
 - scenario di commercio interaziendale, 29, 31, 32, 33, 35, 41, 43, 53
 - Spedizioni, 36
 - spese, 61
 - struttura dei costi di vendita, 21, 23, 24, 27
 - termini e condizioni interni, 17
 - componente di costo**, 67
 - Componente di costo di margine**
 - commercio interaziendale, 27
 - struttura dei costi di vendita, 27
 - Componente di costo**
 - struttura dei costi di vendita, 21, 23, 24, 27
 - componente transazione**, 68
 - Componente transazione correlato**
 - commercio interaziendale, 49
 - ordine correlato, 49
 - Consegna progetto (PCS)**
 - scenario di commercio interaziendale, 32
 - Correzione**
 - commercio interaziendale, 53
 - Correzione dei prezzi**
 - commercio interaziendale, 53
 - Costi di trasporto**
 - interni, 36
 - costo del venduto**, 68
 - distinta base (BOM)**, 68
 - Divisione del profitto**
 - commercio interaziendale, 14
 - origine prezzo, 14
 - entità**, 68
 - Fatturazione**
 - interna ed esterna, 37
 - Figlio**
 - ordine di commercio interaziendale, 47
 - gruppo commerciale**, 68
 - impiegato**, 68
 - linea di assemblaggio**, 69
 - magazzino**, 69
 - menu appropriato**, 69
 - Negoziazione interna**
 - ore, 61
 - spese, 61
 - Numero ordine di commercio interaziendale**
-

ordine di commercio interaziendale, 51

Numero ordine
numero ordine di commercio interaziendale, 51

operazione, 69

ordine di commercio interaziendale, 69

Ordine di commercio interaziendale
approvazione, 54, 56, 62
numero ordine di commercio interaziendale, 51
ore, 62
pannello attività acquisti, 57
pannello attività vendite, 57
procedura, 14, 54, 56, 62
spese, 62
stato, 54, 56, 62

ordine di trasferimento, 70

Ore
commercio interaziendale, 61
ordine di commercio interaziendale, 62

Origine del prezzo
divisione del profitto, 14

Padre
ordine di commercio interaziendale, 47

Pannello attività
commercio interaziendale, 57
ordine di commercio interaziendale, 57

prezzo di valutazione, 70

proprietà, 70

relazione di commercio interaziendale, 71

Relazione interaziendale
tipi di unità nel commercio interaziendale, 16

Relazioni di commercio interaziendale
sequenza di ricerca, 15

reparto, 71

reparto assistenza, 71

Riga transazione
commercio interaziendale, 47, 49, 54, 56, 62

Riparazione in officina in conto lavoro
commercio interaziendale, 39

scenario di commercio interaziendale, 72

Scenario di commercio interaziendale
Consegna materiale esterna - Acquisti, 31
Consegna materiale esterna - Diretta, 33
Consegna materiale esterna - Vendite, 29
Consegna materiale interna, 35
Consegna progetto (PCS), 32

Manodopera, 41
Riparazione in officina in conto lavoro, 53
Spedizioni, 36
Spese, 43
Trasferimento semilavorati, 32

serie, 72

servizio in conto lavoro, 72

società finanziaria, 72

società logistica, 72

Spedizioni
impostazione commercio interaziendale, 36

Spese
commercio interaziendale, 61
ordine di commercio interaziendale, 62

Struttura dei costi di vendita
commercio interaziendale, 21, 23, 24, 27
componente di costo, 21, 23, 24, 27
componente di costo di margine, 27

tariffa manodopera, 73

Tipi di unità nel commercio interaziendale
relazione interaziendale, 16

tipo di manodopera, 73

trasferimento di magazzino, ordine di

trasferimento di magazzino, 70

trasferimento di semilavorati, 73

Trasporto - esempio
commercio interaziendale, 18

ufficio acquisti, 73

ufficio di calcolo, 73

ufficio di spedizione, 74

ufficio vendite, 74

unità aziendale, 74

Vendita di consegna materiale esterna - esempio
commercio interaziendale, 18
